

BILANCIO di Sostenibilità 2024

Ediltecno Restauri S.r.l.



Lettera agli Stakeholder



Cari Lettori,
Con grande piacere vi presentiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2024.

Con questo report, che non rappresenta solo una sintesi delle nostre performance economiche, ma evidenzia anche il nostro impegno verso pratiche aziendali responsabili e sostenibili, desideriamo affermare il nostro preliminare impegno ad adempiere ai futuri obblighi normativi previsti dalla nuova Direttiva sul Reporting di Sostenibilità (CSRD, Corporate Sustainability Reporting Directive).

Buona lettura.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Bassanini

“Edilteco Restauri è un’impresa storica di costruzioni di grande prestigio, che opera in contesti nazionali di grande respiro, molto presente nella città di Milano. Dal 1976, Edilteco Restauri ha fatto del suo motto, “fiducia costruita”, un imprescindibile modus operandi che l’ha condotta, nel corso degli anni, a diventare una delle realtà italiane più rilevanti nel settore dell’edilizia, occupandosi in prima linea di costruzioni e restauro. La Società ha poi continuato costantemente ad innovarsi e ad ampliare il proprio raggio d’azione, sviluppandosi quantitativamente e qualitativamente, diversificando il proprio portafoglio commesse e, grazie alla capacità di garantire elevate performance e risultati operativi eccellenti, ha visto crescere e consolidarsi la propria immagine, reputazione e, appunto, fiducia nei confronti di tutto il mercato di riferimento. Il nostro obiettivo è quello di garantire continuità e prosperità all’Azienda divenendo un punto di riferimento ed un modello sia per le generazioni future, sia per le altre imprese del settore, e al giorno d’oggi, tale importante mission non può prescindere dall’attivo contributo al complesso tema della transizione ecologica. Negli ultimi anni, abbiamo lavorato instancabilmente per integrare la sostenibilità in tutte le aree della nostra attività, riconoscendo che il nostro successo è indissolubilmente legato al benessere delle comunità in cui operiamo e alla salute del nostro pianeta.

Per dimostrare ed attestare l’impegno di tutta la Società nei confronti di questa importante tematica, oltre alla pubblicazione in forma del tutto volontaria di questo Bilancio di Sostenibilità, il nostro impegno per il prossimo futuro è quello di aderire al programma promosso da Assimpredil ANCE «Cantiere a Impatto Sostenibile», che prevede l’adesione e l’applicazione di un codice di condotta ideato per aiutare le imprese ad una reale transizione ecologica.

Come indicato nel Bilancio 2023, nel corso dell’esercizio appena conclusosi, abbiamo integrato e standardizzato una serie di procedure di raccolta dati ai fini ESG all’interno di tutti gli uffici, in modo da poter produrre report che sempre più rappresentino validi strumenti di rendicontazione in grado di comunicare in modo trasparente l’impatto delle nostre attività sulle persone, sull’ambiente e sulla società.

Il tutto mantenendo centrali quei valori che hanno reso Edilteco Restauri la realtà che tutti voi conoscete e apprezzate, partendo dalla salute, dalla sicurezza e dal benessere dei lavoratori presenti in cantiere e negli uffici, sino ad arrivare agli elevatissimi standard qualitativi che permeano tutti i nostri lavori”.

Indice

0. LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2		
1. LA REALTÀ DI EDILTECNO RESTAURI	5		
1.1 La nostra storia e i valori che ci rispecchiano	5		
1.2 Le nostre attività	7		
1.3 L'anno di Ediltecno Restauri S.r.l.	9		
2. GOVERNANCE E GESTIONE DEL BUSINESS	14		
2.1 Governance	14		
2.2 Etica ed integrità di business	17		
2.3 Il Sistema di Gestione e le nostre certificazioni	23		
2.4 Associazioni	24		
2.5 Performance economiche e distribuzione del valore	25		
3. LA SOSTENIBILITÀ PER EDILTECNO RESTAURI	29		
3.1 La nostra visione di sostenibilità	29		
3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali	30		
3.3 Il ruolo strategico e il contributo degli stakeholder	36		
4. LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO BUSINESS	39		
4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni	39		
(a) Talent Attraction	42		
(b) Il benessere dei nostri dipendenti	44		
(c) Diversità	46		
(d) Formazione dei dipendenti	48		
4.2 Salute e sicurezza nei cantieri	50		
(a) Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	50		
(b) Formazione Salute e Sicurezza	54		
5. IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE	55		
5.1 Emissioni e consumi energetici	56		
(a) Consumi di energia	56		
(b) Emissioni GHG dirette e indirette e iniziative di riduzione	60		
5.2 La gestione della risorsa idrica	62		
(a) Prelievo e consumo di acqua	62		
5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti	65		
(a) Materiali	65		
(b) Gestione di rifiuti e prodotti di scarto	67		
6. CREAZIONE DI VALORE PER LE COMUNITÀ E IL TERRITORIO	72		
6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere	72		
(a) Gestione dei cantieri	73		
(b) Qualità delle opere	74		
(c) I nostri fornitori	75		
(d) Fornitori locali	77		
7. NOTA METODOLOGICA	80		
7.1 Indice dei contenuti GRI	82		
7.2 Indice note	91		

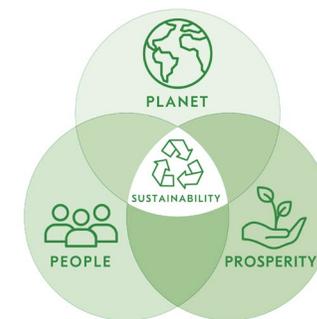


Obiettivi per un mondo migliore?



La regola delle 3 P

Ediltecno Restauri S.r.l. mira a raggiungere molti traguardi e promuove iniziative volte a incentivare uno sviluppo economico, sociale e ambientale che rispetti le risorse del pianeta e migliori la qualità della vita di tutti.



La realtà di Edilteco Restauri S.r.l.

1



1.1 La nostra storia e i valori che ci rispecchiano

1976 | Fondazione

Edilteco Restauri nasce nel 1976 come società di persone, in un momento in cui la grande fase di ricostruzione post-bellica era ormai alle spalle. In quegli anni il settore edile aveva costruito molto, spesso anche a discapito della qualità; questo perché, nonostante il mercato le richiedesse a gran voce, erano ancora poche le imprese specializzate nella ristrutturazione e riconversione di immobili pubblici e privati in luoghi funzionali e di valore. In detto contesto, caratterizzato dalle fragilità di un settore ancora artigianale e poco strutturato, il desiderio di professionalizzare l'edilizia era sempre più diffuso.

1978 | Diversificazione delle attività del gruppo

Così, i geometri Giancarlo Bassanini e Sergio Venza, insieme all'amico e capo mastro Giuseppe Vinci, decisero di unirsi per proporre una risposta concreta alle necessità del mercato. Ciò che accomunava i tre soci, oltre l'amicizia e la stima reciproca, era la passione e il desiderio di trasformare e migliorare ciò che non era più funzionale, dandogli nuova vita. A partire da questi presupposti, ecco che, organizzando una squadra di tecnici e maestranze specificatamente preparate per il settore manutentivo, fondarono a Milano **Edilteco s.n.c.** Nel 1978, Edilteco s.n.c. cambia forma giuridica in **società a responsabilità limitata**.



2001 - 2008 - 2019 | Crescita del gruppo

Grazie a strategie mirate e a prestazioni sempre più qualificate, la nostra realtà è cresciuta rapidamente, raggiungendo nel 2001 il traguardo dell'iscrizione all'**Albo Nazionale dei Costruttori** e questo passo ci ha permesso di ampliare il nostro portafoglio, partecipando anche a lavori pubblici. Inoltre, siamo soci dal 2008 di Assimpredil Ance,¹ che rappresenta la più grande realtà territoriale delle imprese di costruzione edili di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

2024 | Oggi

Oggi, grazie al rinnovo della certificazione **SOA**, per la quale abbiamo ottenuto a inizio 2024 la relativa attestazione, continuiamo a essere abilitati per questo tipo di interventi. Nel corso degli anni, abbiamo ampliato ulteriormente il nostro campo d'azione, ottenendo la qualifica per gli impianti elettrici e meccanici, certificata dall'ente attestatore TecnoSoa S.p.A. Tutt'oggi, ci avaiamo di un gruppo giovane, dinamico e motivato, proponendoci come una realtà forte e innovativa. **La qualità, l'avanguardia tecnica e l'aggiornamento continuo** sono i nostri pilastri cardine per garantire ai clienti il miglior servizio possibile. In Ediltecno Restauri, da sempre, mettiamo al centro la professionalità, la competenza e l'attenzione al dettaglio, affrontando con successo anche le sfide più complesse. Siamo una Società che ama offrire ai propri clienti qualcosa di prezioso: la fiducia costruita.



1.2 Le nostre attività

La nostra Società opera nel settore edile come General Contractor, ovvero ha la responsabilità della **gestione e realizzazione di un progetto dalla fase iniziale fino alla consegna finale**, a cui si aggiunge, qualora previsto contrattualmente, la responsabilità per tutto il periodo relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

La nostra area di competenza principale è Milano e l'hinterland milanese, ma vantiamo nel nostro palmarès importanti lavori anche in altre grandi città come Torino, Roma e Firenze, dove abbiamo realizzato opere per clienti di prim'ordine e di caratura internazionale; tra questi, citiamo la recente collaborazione con Ferrari S.p.A. per la costruzione di un nuovo edificio industriale a Maranello.

Nel corso degli anni, i lavori che abbiamo seguito sono stati diversi per natura e tipologia, vedendoci impegnati da un lato nella costruzione di edifici residenziali ed uffici e dall'altro nella ristrutturazione di hotel e musei.

Il valore e la complessità degli appalti si sono evoluti nel corso degli anni, proporzionalmente al consolidamento della nostra immagine e della reputazione che vantiamo con orgoglio sul mercato.

Così come indicato nel 2023, il nostro impegno e standing continuano ad essere riconosciuti anche da enti di ricerca per l'imprenditoria come Guamari,² che ci cita nel Rapporto Classifiche 2024 tra le 70 maggiori imprese di costruzioni attive nell'edilizia privata, così come dalle principali riviste del settore immobiliare e di architettura come ioArch, Platform, CNConcrete News e The Plan e dalle principali testate online come Il Quotidiano Immobiliare e Urbanfile.

Riusciamo a raggiungere e mantenere un'eccellente qualità produttiva grazie alla capacità di management della commessa, alla professionalità delle maestranze, alla qualità dei materiali utilizzati e al rispetto dei tempi di consegna dei lavori.



Restauri e riqualificazioni. Con il termine "restaurare" intendiamo mettere a disposizione competenza, manualità, tempo e passione per intervenire oggi su qualcosa dal passato glorioso, ovvero per riportare allo splendore originale particolari che hanno reso irripetibile e prezioso un edificio o un monumento. L'attenzione che poniamo nei restauri è improntata sulla volontà di recuperare patrimoni artistici, storici e culturali nel totale rispetto di coloro che per primi li hanno progettati e realizzati. Stabili in disuso, fatiscenti, o rimasti a lungo tempo senza ragione d'essere, sono stati oggetto di interventi su misura da parte dei nostri professionisti a dimostrazione di come sia possibile dare nuova vita a tesori abbandonati. Per citare i più recenti: la Casa Del Manzoni (MI), il Museo in Piazza della Scala (MI), Palazzo Turinetti (TO) e Palazzo Villani (LO).

I servizi che ci vengono più richiesti riguardano **la costruzione, il restauro, la ristrutturazione e la manutenzione di fabbricati civili e industriali** o parti di essi.

L'affermazione del Presidente del C.d.A. Giancarlo Bassanini, di seguito riportata, sintetizza a pieno la nostra realtà:

"Ediltecno Restauri è un'impresa storica di costruzioni di grande prestigio, che opera in contesti nazionali di grande respiro, molto presente nella città di Milano. Ha al suo attivo la realizzazione di numerosi e qualificati progetti nel settore museale, residenziale, terziario e industriale nei quali ha sempre fornito elevati standard di qualità."

Costruzioni. Abbiamo innalzato il livello di qualità nell'esecuzione di opere di nuova edificazione, portando su un piano superiore il mestiere e l'arte della costruzione. Il nostro modo di fare impresa, che unisce la passione per la tradizione da un lato, e le migliori e più innovative tecniche costruttive dall'altro, ci ha permesso di prendere in carico e portare a termine una gamma di progetti estremamente ampia, che spaziano dall'edilizia residenziale a quella turistica, passando per le opere commerciali, oltre che per gli edifici sanitari e scolastici.



Ristrutturazioni. Anche i migliori manufatti con il tempo necessitano di adeguamenti alle normative e d'interventi di ristrutturazione.

Ediltecno guida il cliente nella definizione della commessa, consigliandolo nella fase di progettazione e nella scelta delle migliori soluzioni allineate agli obiettivi e al budget disponibile, oltre che nel disbrigo delle pratiche edilizie e nella realizzazione degli interventi di ristrutturazione. Curiamo ogni intervento nel minimo dettaglio, sia che si tratti di consolidamenti strutturali, di adeguare gli spazi ad una maggiore funzionalità, sia che si tratti di allineare gli impianti alle normative vigenti o di migliorare il pregio delle finiture architettoniche. Il nostro team di professionisti, nel rispetto dei valori di qualità e precisione che ci contraddistinguono, garantisce l'affidabilità degli interventi nel tempo.



1.3 L'anno di Ediltecnico Restauri S.r.l.

Il progetto è consistito nell'edificazione di un nuovo edificio posto su area di proprietà di Ferrari S.p.A., precisamente all'interno di una zona sita ad est del fabbricato denominato 4WD. L'appalto ha racchiuso tutte le opere di spostamento impianti preesistenti (serbatoio benzine e impiantistica necessaria, reti fognarie, blocco multiservizi; pozzo, tubazioni antincendio, ecc.).

Le attività svolte sono state le seguenti:

1. Spostamenti impiantistici interferenti;
 - 1a. Esecuzione di Berlinese;
 2. Scavi sino ad una profondità di imposta pari a 240 cm;
 3. Fondazione a platea di 110cm circa;
 4. Muratura e pilastri in spiccato;
 5. Fornitura e posa di solaio alveolari;
 6. Travi;
 7. Esecuzione di rampe scale;
 8. Installazione e smontaggio al termine delle attività strutturali di ponteggi;
 9. Installazione di infissi;
 10. Realizzazione di impianti meccanici;
 11. Realizzazione di impianti elettrici, dati, ecc.;
 12. Realizzazione impianti antincendio;
 13. Realizzazione di copertura pari con isolanti e guaine a caldo.
- Tale costruzione ha comportato una serie di operazioni collegate tra loro, quali l'esecuzione di scavi ed esecuzione di berlinese per il riposizionamento di polifore a servizio impiantistico e lo spostamento di reti fognarie esistenti. Il progetto ha racchiuso tutte le attività di costruzione ed ampliamento di un fabbricato industriale con opere di carpenteria metallica e lignea, oltre alla posa di solai, impianti e finiture.

Cliente:	Ferrari S.p.A.
Progetto:	Palazzina 4WD
Ubicazione:	Maranello (MO)
Periodo realizzazione:	2023 - 2024
Importo lavori:	7.000.000,00 Euro
Progettisti	Archilinea S.r.l. p.i.: A. Perini – P. Scuderi





L'intervento è stato realizzato presso il centro commerciale "My Lodi" e ha previsto il riuso dell'attuale centro attraverso una riqualificazione generale con parziale demolizione dell'esistente e spostamento di SLP per la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di 5 piani fuori terra.

Con il cambio parziale di destinazione d'uso a «terziario ed uffici» della nuova struttura, insieme all'esistente torre Zucchetti, è stata data vita al nuovo Head Quarter Zucchetti.

Il carattere commerciale è stato preservato mantenendo alcuni servizi alla persona, presenti all'interno del vecchio edificio.

Dall'ingresso si accede ad uno spazio "semipubblico" costituito dalla Serra Bioclimatica ricavata nell'ex area galleria commerciale. Questo spazio costituisce il collegamento fra le diverse parti dell'edificio articolato in due corpi distinti, la "piastra" (ex Centro Commerciale) e la "stecca" (nuovo volume).

La piastra ospita al suo interno la farmacia e la Banca, con accessibilità dall'esterno, un ristorante e una palestra aziendali, spazi destinati ad ufficio, due corti interne, due terrazze, locali tecnici, una piccola autorimessa coperta, un auditorium e il training Center della società.

Il coronamento dell'edificio è costituito da un canopy fotovoltaico che oltre a generare energia rinnovabile scherma le sottostanti terrazze dall'eccessivo soleggiamento, rendendole uno spazio fruibile per la quotidianità delle aree ufficio.

Per le strutture del nuovo edificio è stata realizzata una soluzione tecnologica, sostenibile e di forte impatto architettonico basata sull'uso del legno lamellare.

Cliente:	Apri S.p.A.
Progetto:	Zucchetti Village
Ubicazione:	Lodi – Via Achille Grandi 6/8
Periodo realizzazione:	2023 - 2025
Importo lavori:	53.400.000,00 Euro
Progettisti	Lombardini 22 S.p.A. - Studio Pavese





Lo scopo del progetto è stato quello di realizzare la sede degli uffici della BFF Bank S.p.A..

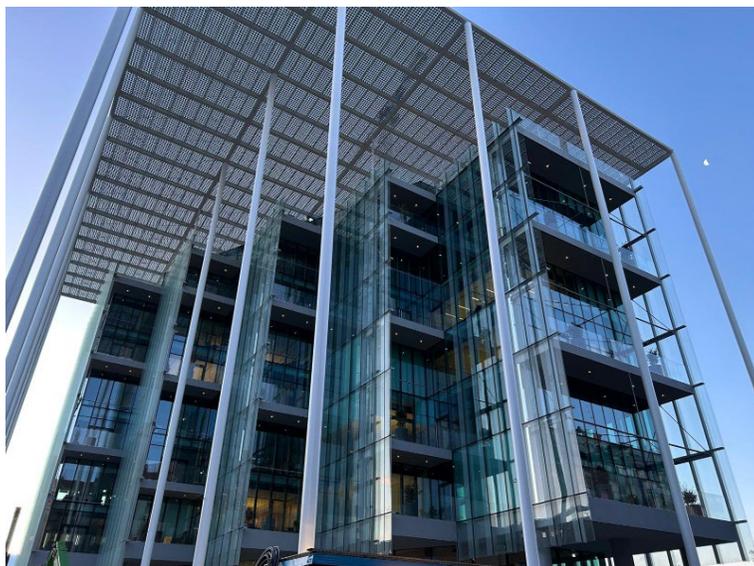
L'edificio sorto è così composto:

- 2 piani interrati dedicati ad autorimessa, vasche e locali tecnici;
- 1 piano terra con atrio di ingresso, reception, lobby e un'area espositiva con galleria d'arte, book shop e caffetteria;
- 1 piano mezzanino provvisto di auditorium e foyer;
- 6 piani destinati ad uffici così suddivisi: open space, spazio collettivo, spazio individuale, spazio condiviso, luogo di incontro, top management, uso misto;
- 1 piano attico con area ristorante, terrazza panoramica e palestra ed infine al piano superattico una copertura praticabile e copertura Flying Carpet.

Le facciate realizzate sono completamente composte da vetro e al di sopra dell'edificio è stato creato un rivestimento orizzontale in vetro fotovoltaico.

PREMIATO come BEST PRACTICE internazionale per il suo impegno nella sostenibilità ambientale e sociale AL MIPIM CANNES 2024.

Cliente: **BFF BANKING GROUP S.p.A**
 Progetto: Casa BFF
 Ubicazione: Milano - V.le Scarampo 19
 Periodo realizzazione: 2023 - 2025
 Importo lavori: **43.700.000,00 Euro**
 Progettisti: Jacobs Italia S.p.A. - OBR S.r.l. - CEAS S.r.l. -
 Deerns Italia S.p.A. - Gae Engineering S.r.l.





TheTris, la torre di 25 mila metri quadrati, sorta nel quartiere Famagosta, è stata la punta di diamante del progetto di riqualificazione della zona sud di Milano.

In questo caso la volontà è stata quella di creare una torre urbana, che rispetti il rapporto fra contesto naturale e costruito e che possa diventare un simbolo all'ingresso sud della città.

Il nome TheTris restituisce perfettamente l'idea che sta alla base del grattacielo. Non solo, infatti, da un lato le vetrate compongono un gigantesco tetris, ma la torre è anche divisa in tre blocchi. Secondo il progetto, l'edificio di oltre 100 metri d'altezza, è composto interamente da uffici con configurazione open space, uffici indipendenti e aree di supporto all'attività. Mentre lo spazio sottostante è stato dedicato ad attività di retail e hospitality. Ad ogni piano sono state realizzate delle terrazze quasi interamente coperte.

L'utilizzo di materie prime naturali e finiture ecosostenibili affiancato agli alti standard energetici ha promosso un approccio sostenibile portando al raggiungimento di più alte prestazioni in termini di risparmio energetico, idrico e nella riduzione delle emissioni di CO₂.

Cliente:	CARFIN 92
Progetto:	TheTris
Ubicazione:	Milano - Via Giovanni Palatucci
Periodo realizzazione:	2021 – 2025
Importo lavori:	39.700.000,00 Euro
Progettisti	BE.ST Belingardi Stefano Architects – Terzini Ingegneria - SEPRO - IMPRO





L'area oggetto dell'intervento è situata nella zona sud-est del Comune di Milano, più precisamente all'interno del comune di San Donato. Il lotto di circa 5.218 mq, presenta due affacci su strada (Sud-Est: Via Correggio; Nord-Est: Via Ravenna) e due confinanti con altre proprietà (Sud-Ovest: British Telecom; Nord-Ovest: Snam S.p.A).

Il progetto di nuova costruzione prevede la realizzazione di due edifici residenziali distinti, rispettivamente di 8 e 13 piani fuori terra per un totale di 113 appartamenti, accomunati dal piano terra su pilotis e da due livelli interrati. Il gioco di pieni e vuoti ottenuto grazie ai volumi sfalsati, il frame metallico bianco esterno, le logge, l'intonaco grigio della facciata percorso da fughe verticali e impreziosito da porzioni in gres effetto pietra, daranno vita ad una geometria dinamica, raffinata, moderna e di grande impatto.

Il progetto del verde include una ricca varietà di piante e sarà composto da un elegante prato, da aiuole pensili piene di fiori colorati e piante rampicanti. Il piano terra del progetto affacciato all'incrocio di Via Ravenna e Via Correggio, risulterà essere una zona a verde in parte ad uso pubblico e in parte ad uso del condominio. A dividere le due aree sarà una recinzione metallica creata attraverso l'impiego di una lamiera stirata. Una porzione di giardino diventerà un vero Paese delle Meraviglie in cui diverse aree attrezzate si susseguiranno per permettere di svolgere qualsiasi tipo di attività outdoor, dal lavoro in concentrazione al completo relax nella natura o al gioco per i più piccoli. Inoltre, il progetto include un locale bike e dei pratici armadietti e-commerce per ricevere i tuoi ordini in tutta comodità.

Gli accessi alla zona privata saranno tre, due pedonali a collegamento dei due diversi edifici e uno carrabile di ingresso ai piani interrati che ospiteranno locali tecnici, box e cantine.

Cliente:	NEXITY S.r.l.
Progetto:	Residenze Mirari
Ubicazione:	S. Donato Mil.se – Via Ravenna/Correggio
Periodo realizzazione:	2024 - 2026
Importo lavori:	€ 29.500.000,00
Progettisti	BEMAA Bruno Egger Mazzoleni architetti associati; MSC Associati S.r.l.; UNITEDCONSULTING engineering



Governance e gestione del business

2



2.1 Governance

A partire dal 2019, Edilteco è passata dall'Amministratore Unico alla forma collegiale ed è stato istituito un **Consiglio di Amministrazione**.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 4 amministratori, nominati con cadenza triennale tramite delibera assembleare. A questi si affianca la figura del **Direttore Tecnico Aziendale**, ricoperta dal geometra Ivan Carletti in carica a tempo indeterminato, che ha la responsabilità per la parte tecnico-operativa dei cantieri.

Al momento, oltre al Presidente del C.d.A., il Geom. Bassanini Giancarlo, che con la titolarità del 70% delle quote ricopre anche il ruolo di socio di maggioranza, partecipano all'organo di governo come amministratori esecutivi Stammelluti Michael, Fasani Massimo e Bassanini Elena.³

Segnaliamo che nessun membro del C.d.A. ricopre altre cariche importanti né ha assunto impegni tali da poter compromettere l'abilità di esercitare le sue funzioni nell'organizzazione.

Nel 2019, con l'adozione del sistema di gestione e controllo previsto dal D.lgs. 231 abbiamo integrato il sistema di governance della Società con tutte le procedure opportune ed abbiamo costituito l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, in modo da garantire che all'interno dell'Azienda si adottino comportamenti conformi alla legge, riducendo così il rischio di responsabilità amministrativa derivante da reati commessi nell'interesse o a

vantaggio della nostra Azienda.⁴

L'Organo di Vigilanza è composto da un Presidente, scelto esternamente, affiancato da due membri interni alla Società. Inoltre, in accordo con le disposizioni normative vigenti in tema d'impresa, abbiamo previsto la figura del **Sindaco Unico**, che ricopre anche la carica di revisore indipendente e si occupa delle attività di vigilanza e controllo.

Il Sindaco Unico, in accordo con i dettami del codice civile e con le normative correlate, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione (di seguito anche C.d.A.) dirige la società con la diligenza prevista dall'incarico in modo da permettere il perseguimento ottimale dell'oggetto sociale.

Tutte le decisioni strategiche vengono prese in concerto dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Tecnico Aziendale.

A livello operativo, il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** si occupa di mantenere o di instaurare nuovi rapporti con banche e assicurazioni, mentre i restanti membri del C.d.A., a seconda delle

specifiche competenze, intraprendono azioni correttive in merito a eventuali problematiche, potenziali o effettive.

L'Organo di Amministrazione si occupa di monitorare costantemente l'andamento della Società, ponendo azioni di presidio all'eventuale insorgenza di fattori di rischio, così come attuando azioni correttive per quelli già occorsi. In aggiunta, almeno trimestralmente, vengono riviste le performance economiche e vengono comparate con i dati di forecast di inizio trimestre.

Una caratteristica distintiva di Ediltecnico Restauri è che tutte le figure apicali,⁵ ovvero coloro che hanno la facoltà di prendere decisioni strategiche e di attuare le azioni necessarie per il perseguimento dell'oggetto sociale, risiedono in Lombardia, considerata la "comunità locale" della Società. Questa caratteristica costituisce un valore aggiunto per Ediltecnico, poiché consente di instaurare un legame diretto e profondo con il territorio.

Per maggiori dettagli rimandiamo alle tabelle successive.

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance

Composizione del più alto organo di governo						
Nome e Cognome	Ruolo	Esecutivo/ Non Esecutivo	Indipendenza	Genere	Appartenenza a un gruppo sociale sottorappresentato	Stakeholder Rappresentati
Giancarlo Bassanini	Presidente del C.d.A.	Esecutivo	Si	M	No	Tutti
Michael Stammelluti	Consigliere Delegato	Esecutivo	Si	M	No	Tutti
Massimo Fasani	Consigliere Delegato	Esecutivo	Si	M	No	Tutti
Elena Bassanini	Consigliere Delegato	Esecutivo	Si	F	No	Tutti

GRI 202-2 Proporzione di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale

Percentuale di figure apicali assunte localmente						
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Al 31 Dicembre 2024			Al 31 Dicembre 2023		
Numero totale figure apicali	4	1	5	4	1	5
Numero totale delle figure apicali assunte nella comunità locale	4	1	5	4	1	5
Percentuale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

2.2 Etica e integrità di business

In Ediltecnico, siamo consapevoli di contribuire, con il nostro operato, con senso di responsabilità e integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana e alla crescita del Paese. Crediamo nel valore del lavoro e consideriamo la legalità, la correttezza e la trasparenza nell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei nostri obiettivi economici, produttivi e sociali.

Al fine di formalizzare quanto già intrinsecamente presente nella nostra Società, nel 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (MOG 231)** e del **Codice Etico**, che ne costituisce premessa. Tramite l'adozione del Codice Etico, ci siamo dotati di principi di comportamento nei rapporti con gli interlocutori esterni, con i collaboratori, con il mercato e verso l'ambiente in generale.

Il Codice Etico aziendale, in cui sono contenute le politiche anticorruzione, oltre a essere diffuso a tutti i dipendenti, viene inviato unitamente al contratto a chiunque stabilisca un rapporto di lavoro con la nostra Società. Inoltre, lo stesso è reperibile direttamente sul sito Internet aziendale, nella sezione "Documenti e Certificazioni".⁶ Tramite la diffusione del Codice Etico ci impegniamo a sintetizzare la nostra "Carta dei Valori", oltre che a diffondere i canoni di comportamento, che costituiscono il criterio di orientamento dell'attività quotidiana per tutti coloro che operano nell'interesse della Società, dai collaboratori agli interlocutori esterni, senza escludere i consulenti.

Con l'adozione del MOG 231 non intendiamo unicamente adeguarci e ottemperare a quanto previsto e richiesto dal relativo decreto attuativo, ma anche perseguire le seguenti finalità:

- ❖ ribadire che ogni forma di comportamento illecito è da sempre fermamente condannata in quanto contraria, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali da sempre ci ispiriamo e ci uniformiamo;
- ❖ sensibilizzare tutti coloro che operano all'interno della nostra Società, rammentando tutte le procedure di comportamento, al fine di diffonderne la conoscenza a tutti i livelli;
- ❖ consentire, grazie a un'azione costante di monitoraggio sulle aree operative e sui protocolli, un tempestivo intervento per prevenire o contrastare la commissione dei reati ai quali si applica la disciplina prevista dal Decreto 231;
- ❖ garantire la segnalazione di eventuali condotte illecite relative a Reati Presupposto o violazioni del Modello 231, nel rispetto della tutela della privacy del segnalante e senza che lo stesso subisca atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, per motivi a questo collegati. Attraverso il sistema di whistleblowing, promuoviamo trasparenza, responsabilità e legalità all'interno dell'organizzazione, proteggendo al contempo chi decide di segnalare eventuali comportamenti scorretti;
- ❖ rendere consapevoli i destinatari delle previsioni contenute nel Modello 231, la cui violazione può portare alla comminazione di sanzioni disciplinari ivi previste. Allo stesso tempo, la commissione di reati presupposto⁷ comporta la sanzione penale agli autori e le sanzioni amministrative alla Società.

Inoltre, attraverso il MOG 231, abbiamo recepito una serie di procedure finalizzate a definire ruoli e responsabilità, nonché dettare principi di prevenzione e controllo, in relazione alla gestione dei fatti dai quali potrebbero verificarsi fattispecie di reato valutate a rischio a seguito dell'analisi condotta in fase di stesura del Modello.

A seguito di analisi di risk assessment, svolte con il supporto del nostro studio legale di riferimento, le operazioni che sono risultate a rischio, e quindi da attenzionare maggiormente, per la nostra Società, riguardano i flussi finanziari, le operazioni relative agli acquisti, la gestione degli omaggi, la selezione, assunzione e gestione delle risorse umane e la gestione di spese di rappresentanza e di trasferta.

La supervisione sulla corretta gestione delle attività sopra menzionate è in capo all'Organismo di Vigilanza (di seguito anche OdV) che, a ogni riunione, ne verifica la correttezza, ottenendo la necessaria documentazione a supporto.

Per raggiungere gli obiettivi sopra elencati, abbiamo provveduto a formare tutto il personale interno sul D. Lgs 231: nel mese di aprile abbiamo organizzato lezioni in presenza, tenute dal Presidente dell'OdV, a cui è seguito un test scritto.

Il presidente dell'OdV ha esposto a tutti i partecipanti quanto previsto dalla normativa 231 in vigore, soffermandosi anche sulle politiche adottate dalla Società in tema di anticorruzione.

Inoltre, a ogni aggiornamento del MOG 231, sia nella sua parte generale, sia nelle procedure che lo costituiscono, viene data comunicazione tramite e-mail a tutto il personale, indicando ogni modifica apportata.

In generale, le politiche e le procedure anticorruzione, così come tutte le procedure ufficialmente adottate nella nostra Società, vengono sempre comunicate, aggiornamenti inclusi, via e-mail a tutti i dipendenti dal **Responsabile del sistema Qualità e Sicurezza**.

Annualmente viene svolto un aggiornamento in occasione della chiusura dell'anno a tutti i dipendenti da parte dell'OdV.



Numero totale e percentuale di membri del C.d.A. e di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione del Gruppo

GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

Comunicazione	2024	2023
Membri del C.d.A. che hanno ricevuto comunicazione	4	4
Totale membri C.d.A.	4	4
% di partecipazione C.d.A.	100%	100%
Quadri che hanno ricevuto comunicazione	3	3
Totale quadri	3	3
% di partecipazione quadri	100%	100%
Impiegati che hanno ricevuto comunicazione	39	37
Totale impiegati	39	37
% di partecipazione impiegati	100%	100%
Operai che hanno ricevuto comunicazione	11	11
Totale operai	11	11
% di partecipazione operai	100%	100%

Numero totale e percentuale di membri del C.d.A. e di dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione

GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

Formazione	2024	2023
Membri del C.d.A. che hanno ricevuto formazione	4	4
Totale membri C.d.A.	4	4
% di partecipazione	100%	100%
Quadri che hanno ricevuto formazione	3	3
Totale quadri	3	3
% di partecipazione quadri	100%	100%
Impiegati che hanno ricevuto formazione	39	37
Totale impiegati	39	37
% di partecipazione impiegati	100%	100%
Operai che hanno ricevuto formazione	11	11
Totale operai	11	11
% di partecipazione operai	100%	100%

Queste attività di formazione e comunicazione rappresentano solo una parte del più ampio quadro organizzativo previsto dal nostro Modello di Organizzazione e Gestione, che include anche una serie di strumenti strutturati volti a garantire la chiarezza dei ruoli, la formalizzazione delle procedure e il controllo delle operazioni. Infatti, tramite il MOG 231 abbiamo:

- ❖ adottato **strumenti organizzativi** (organigrammi, comunicazioni organizzative, mansionari, etc.) improntati sui principi generali di conoscibilità all'interno della nostra Società e di specifica e formale individuazione dei ruoli, con descrizione dei compiti e delle responsabilità attribuite a ciascuna funzione;
- ❖ formalizzato **procedure operative interne**, regolamentato le modalità di svolgimento delle attività, definito le responsabilità delle attività nel rispetto del **principio di segregazione delle funzioni** tra il soggetto che inizia il processo decisionale, la persona che lo esegue e lo conclude e la figura che lo controlla; oltre aver definito un sistema in grado di tracciare gli atti, le operazioni e le transazioni attraverso idonei supporti documentali che attestino le caratteristiche dell'operazione e individuino i soggetti a vario titolo coinvolti nell'operazione (autorizzazione, effettuazione, registrazione, verifica dell'operazione);
- ❖ stabilito **strumenti di controllo e monitoraggio**, con controlli finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, e con attività di monitoraggio finalizzate alla rilevazione delle

anomalie e della violazioni delle procedure e alla valutazione della funzionalità del complessivo sistema dei controlli.

Il compito di verificare costantemente l'applicazione dei principi, nonché la loro adeguatezza e aggiornamento, insieme a quello del Modello 231, è affidato al nostro Organismo di Vigilanza e ai responsabili delle diverse aree operative, che possono a loro volta coinvolgere i propri collaboratori diretti.

Per raggiungere questo obiettivo, ci avvaliamo di flussi informativi specifici e, ove possibile, continuativi.

In questo contesto, i responsabili delle aree operative collaborano attivamente con l'Organismo di Vigilanza, che viene tenuto costantemente aggiornato e al quale possono essere richiesti pareri e indicazioni di orientamento e principio.

Grazie anche a questa articolata struttura di gestione e organizzazione, in Ediltecnico non sono mai pervenute segnalazioni di non conformità al Codice Etico e al Modello 231, né sono stati riscontrati casi di corruzione di alcun tipo, quali agevolazione dei pagamenti, frode, estorsione, collusione, riciclaggio di denaro.

Segnaliamo che nel corso del 2024 non ci sono stati casi di non conformità con leggi o normative, o pene pecuniarie pagate per mancata compliance con le stesse, né hanno avuto luogo azioni legali nei nostri confronti per comportamento anticoncorrenziale, violazione di normative antitrust o pratiche monopolistiche.

Al fine di mantenere nulli questi numeri e continuare a garantire un ambiente di lavoro sano e corretto, fondato sulla legalità, sull'integrità, sulla trasparenza e sulla responsabilità, Edilteco Restauri S.r.l. si impegna ad **analizzare i rischi e le opportunità** afferenti all'etica e alla compliance attraverso un **modello interno** appositamente creato, così da poterli gestire al meglio.

Si espongono di seguito i principali rischi individuati e le relative opportunità:

RISCHI

- Problematiche in cantiere, fermi/rallentamenti di produzione, conseguenze su salute, sicurezza e ambiente, danni reputazionali;

- Conseguenze per la salute e sicurezza dei lavoratori, possibili rallentamenti e fermi produzione, aggravio dei tassi INAIL;

- Mancati e/o ritardati incassi, possibili penali o deprezzamenti;

- Possibili conseguenze penali per il Datore di Lavoro e/o suo delegato, oltre a perdita reputazionale;

- Ricevere Non Conformità (NC) da ente certificatore o perdere la certificazione ottenuta in precedenza;

- Incorrere in sanzioni amministrative o penali;

- Ricevere non conformità dall'OdV a seguito di segnalazioni di violazioni del MOG 231 e/o del Codice Etico.

OPPORTUNITÀ

- Coinvolgimento del personale tecnico di cantiere e Ufficio Acquisti nel miglioramento del processo di qualifica e valutazione dei fornitori;

- Collaborazione tra personale tecnico di cantiere e studio di progettazione esterno, che può favorire nuovi contatti o clienti futuri;

- Acquisizione di nuove risorse da dedicare alla progettazione interna;

- Coinvolgimento del personale per raccogliere informazioni utili sulle problematiche relative a salute e sicurezza sul lavoro;

- Confronto con gli utilizzatori sulla modulistica e sulle procedure aziendali;

- Confronto con il personale per verificare le metodologie utilizzate e far emergere eventuali difformità nei comportamenti.

Per consolidare ulteriormente il nostro impegno in ambito governance e compliance, oltre a garantire una gestione efficace dei rischi e delle opportunità individuati, definiamo con cadenza almeno annuale specifici **obiettivi di miglioramento**, che abbracciano sia l'ambito amministrativo che quello legale, con particolare attenzione alla prevenzione, alla trasparenza e alla responsabilità. Gli obiettivi prefissati toccano i vari aspetti ambientali,⁸ sociali⁹ e di governance (ESG).

Riepiloghiamo qui di seguito quelli riguardanti l'ambito di **governance**:

- ❖ la progettazione interna coordinata;
- ❖ il miglioramento della gestione, del controllo e la verifica sul campo impiantistico delle commesse;
- ❖ il raggiungimento di un'adeguata conoscenza e consapevolezza del D. Lgs 231 relativamente alle norme comportamentali, oltre a una corretta conoscenza e consapevolezza del D. Lgs 231 in termini di segnalazioni delle violazioni comportamentali tramite "Whistleblowing".

Proprio con riferimento all'ultimo punto, in ottemperanza al D.lgs. 24/2023 che ha recepito in Italia la **direttiva (UE) 2019/1937** in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea, introducendo l'obbligo di adottare canali interni di segnalazione di presunte condotte illecite nell'ambito del proprio contesto lavorativo, Edilteco ha adottato una specifica **procedura in materia di Whistleblowing** mettendo a

disposizione sul proprio sito internet un canale di segnalazione che rispetta tutti gli standard previsti dalla normativa europea.

In questo modo, la persona segnalante, in forma del tutto anonima, può quindi denunciare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'integrità della Società.

Operativamente, accedendo alla piattaforma e compilando l'apposito modulo interattivo, la segnalazione viene registrata e viene rilasciato al segnalante un numero di protocollo necessario a recuperare il "caso" e a verificarne gli aggiornamenti.

I membri dell'Organismo di Vigilanza sono gli unici a poter visionare la segnalazione, e ad ogni nuova segnalazione ricevono un alert via e-mail. Da procedura, i membri dell'OdV devono dare riscontro di ricezione al segnalante, solo tramite piattaforma, entro 7 giorni dalla data di ricevimento.

Dopodiché, entro tre mesi da tale data devono fornire un riscontro che contenga:

- i. una risposta interlocutoria circa le attività che l'OdV intende intraprendere e lo stato di avanzamento dell'istruttoria;
- ii. una sintetica indicazione circa l'avvenuta effettuazione di un'istruttoria e, nel caso in cui la segnalazione sia in tutto o in parte fondata, se sono stati adottati provvedimenti per affrontare la questione;
- iii. le motivazioni dell'archiviazione della segnalazione in caso di inammissibilità/manifesta infondatezza.

2.3 Il Sistema di Gestione e le nostre certificazioni

Per rimanere competitivi e garantire la redditività in un mercato sempre più esigente, sappiamo che è fondamentale raggiungere e mantenere una posizione di eccellenza.

Questo significa essere in grado di offrire prodotti e servizi di qualità, soddisfacendo pienamente le esigenze dei nostri clienti e rispettando tutte le normative vigenti.

Per questo motivo, abbiamo deciso di implementare un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)**.

Questo sistema è stato certificato in conformità agli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018, coprendo la gestione della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza, al fine di garantire un'efficace gestione dei processi sia dal punto di vista tecnico, economico, qualitativo ed etico, che nei riguardi della tutela ambientale e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti.

Il Sistema così implementato è in grado di orientarci al miglioramento continuo delle nostre prestazioni in modo da renderci sempre più competitivi ed apprezzati per poter sempre rappresentare un punto di riferimento nel settore.

Le certificazioni che lo compongono vengono aggiornate puntualmente alla scadenza, in modo da garantire l'efficienza operativa del sistema.

Infine, in linea con la normativa vigente, possediamo anche l'attestazione SOA di VIII livello (Attestato SOA), che conferma la nostra solidità e competenza nel settore.

UNI EN ISO 14001:2015 "Sistema di Gestione Ambientale"



Scadenza 26/12/2027

Ha l'obiettivo di identificare, gestire e monitorare gli impatti ambientali relativi alle attività di un'organizzazione. Consente di gestire gli aspetti ambientali inerenti ai processi, in ottica di efficienza e miglioramento delle performance, permettendo di ottenere vantaggi, quali:

- la riduzione dei costi attraverso la razionalizzazione dell'uso delle materie prime,
- la riduzione di rifiuti ed emissioni tutelando l'ambiente e l'uso consapevole delle risorse.

UNI EN ISO 9001:2015 "Sistema di Gestione della Qualità"



Scadenza 05/07/2027

Ha lo scopo di consentire alle organizzazioni di fornire ai propri clienti una garanzia di qualità del prodotto e del servizio. In particolare, i requisiti da rispettare per ottenere la certificazione sono cinque:

- impegno;
- politiche efficaci;
- reti di processo efficienti;
- traduzione dei bisogni e dei regolamenti legali applicabili in obiettivi raggiungibili;
- raggiungimento obiettivi in coerenza con le aspettative.

UNI EN ISO 45001:2018

“Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro”



Scadenza 20/12/2027

È la prima norma internazionale a definire gli standard minimi per la protezione dei lavoratori in tutto il Mondo. Ha lo scopo di migliorare la sicurezza e preservare la salute sia dei dipendenti sia del personale esterno. Indica, un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e incrementare la salute e il benessere dei lavoratori. Attraverso questa certificazione è quindi possibile aumentare le proprie performance in materia di salute e sicurezza.

ATTESTATO SOA VIII LIVELLO



Cod. Identificativo:
02751850047

Scadenza 14/01/2027

Le società organismi di attestazione (SOA) sono organismi di diritto privato italiani con forma giuridica di S.p.A., autorizzati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), che accertano l'esistenza nei soggetti esecutori di lavori pubblici degli elementi di qualificazione, ovvero della conformità dei requisiti alle disposizioni comunitarie in materia di qualificazione dei soggetti esecutori di lavori pubblici.

2.4 Associazioni

Noi di Edilteco sappiamo quanto l'unione faccia la forza e per questo, oltre a incentivare la continua collaborazione e scambio di conoscenze tra i nostri tecnici e il personale interno, abbiamo deciso di aderire a diverse associazioni che si impegnano a dare voce all'industria delle costruzioni nel mondo economico, politico, sociale e istituzionale e sostenere la competitività delle imprese aderenti.

Dal 2008 siamo membri di **Assimpredil Ance**, l'associazione per eccellenza delle imprese di costruzione edili che operano a Milano, Lodi, Monza e Brianza, che rappresenta le imprese di costruzione nel mondo Confindustria.

Si tratta dell'associazione di riferimento per le politiche di sviluppo dei contesti territoriali in cui operano le imprese fin dal 1945, e, da oltre 75 anni, è interlocutore privilegiato per il settore delle costruzioni nei confronti sia del mondo delle imprese, sia di quello delle Pubbliche Amministrazioni, delle istituzioni e degli stakeholder nazionali e locali.

Ne fanno parte imprese di piccole, medie e grandi dimensioni che operano nella rigenerazione urbana, nell'edilizia abitativa, commerciale, terziaria e produttiva, nella messa in sicurezza del territorio, nella realizzazione delle infrastrutture e delle opere pubbliche.

L'azione di Assimpredil Ance è mirata alla crescita del settore, all'assistenza e accompagnamento in tutte le questioni relative alla gestione d'impresa.

Inoltre, aderiamo anche all'associazione **Green Building Council (GBC) Italia** che conta più di 410 organizzazioni.

Si tratta di un ente senza scopo di lucro cui aderiscono le imprese più competitive e le associazioni più qualificate, oltre alle comunità professionali italiane operanti nel segmento dell'**edilizia sostenibile**. GBC Italia fa parte del World GBC, una rete di GBC nazionali presenti in più di 80 paesi, che rappresenta la più grande organizzazione internazionale al mondo attiva per il mercato delle costruzioni sostenibili.

Scopo di GBC e GBC Italia è quello di promuovere un processo di trasformazione del mercato edile italiano attraverso la promozione del sistema di certificazione di terza parte e dei propri protocolli di certificazione (i sistemi GBC) espressamente sviluppati per le specificità del mercato italiano, i cui parametri stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione di edifici salubri, energeticamente efficienti e a impatto ambientale contenuto.

Da sempre, lo scopo di GBC è quello di favorire e accelerare la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile guidando la trasformazione del mercato, sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'impatto che le modalità di progettazione e costruzione degli edifici hanno sulla qualità della vita dei cittadini, fornire parametri di riferimento chiari agli operatori del settore, e incentivare il confronto tra gli operatori del settore, creando una community dell'edilizia sostenibile.

2.5 Performance economiche e distribuzione del valore

Nel corso del 2024, le nostre attività di business hanno generato un **valore economico complessivo** di 73,2 milioni di euro, registrando un sensibile incremento rispetto ai 54,9 milioni dell'anno precedente. Questo effetto è diretta conseguenza del raggiungimento del picco produttivo di tutte le commesse in portafoglio, avviate nel 2023 che, come indicato nel bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio precedente, hanno prodotto la maggior parte dei ricavi in corso d'anno.

Per la stessa motivazione si incrementano anche i costi operativi, strettamente correlati all'esecuzione delle opere in portafoglio, così come aumentano i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione, a causa della maggior imposizione fiscale conseguente al maggiore utile di esercizio conseguito al termine del periodo in analisi.

Rispetto all'esercizio precedente, si incrementano sensibilmente i pagamenti ai fornitori di capitale, a causa della distribuzione del dividendo approvato con delibera assembleare ad aprile 2024; la restante parte, stabile rispetto al 2023, è costituita dalle voci di interessi passivi vs banche. Variano in aumento i costi relativi a salari, stipendi e benefit dipendenti, il cui incremento è da ricondurre principalmente ad aumenti concessi in corso d'anno. Nel 2024, è inoltre stato riconfermato il piano di Welfare, che ha generato costi per circa 65k€.

Ne consegue che il **valore economico trattenuto** si riduce sensibilmente, per effetto di quanto precedentemente esposto, rispetto al valore indicato nel 2023.

GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito

Valore economico direttamente generato e distribuito		
Voce	2024	2023
Valore economico direttamente generato	73.257.337,61 €	54.915.866,33 €
Ricavi	73.257.337,61 €	54.915.866,33 €
Valore economico distribuito	72.267.904,73 €	52.229.466,34 €
Costi operativi	63.826.001,09 €	46.262.234,29 €
Salari e benefit dei dipendenti	5.014.612,71 €	4.666.406,79 €
Pagamenti ai fornitori di capitale	2.121.248,58 €	154.520,42 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.306.042,35 €	1.146.304,84 €
Valore economico trattenuto	989.432,88 €	2.686.399,99 €

Operativamente, il nostro **Ufficio Controllo di Gestione** raccoglie i dati provenienti dai cantieri relativi all'andamento delle opere, li organizza secondo i principi contabili di riferimento e li presenta al nostro Amministratore Delegato. Grazie a quest'attività, il C.d.A., che si riunisce trimestralmente per approvare il rendiconto di periodo, monitora costantemente le performance economiche di Ediltecnò.

L'Ufficio Controllo di Gestione si occupa anche di individuare e monitorare eventuali variazioni anomale o impreviste all'interno dei budget di commessa, così come gli scostamenti tra le previsioni di costi e ricavi segnalate dai cantieri.

I dati di forecast vengono elaborati trimestralmente¹⁰ e includono le stime di andamento previste per il trimestre successivo. Alla fine di ogni mese, l'Ufficio preposto confronta il dato previsionale con quello effettivo, e analizza eventuali anomalie.

Qualora ce ne fossero, queste vengono inizialmente sottoposte al Direttore Tecnico di Commessa e successivamente al Direttore Tecnico Aziendale e all'Amministratore Delegato. Sempre su base trimestrale, predisponiamo un bilancio infra-annuale abbreviato.¹¹

A supporto di queste attività, poniamo grande attenzione all'analisi e alla gestione dei principali rischi che possono influenzare le nostre performance economiche.

I **principali rischi** che monitoriamo sono quelli di **mercato, di credito e di liquidità**. In particolare, per quanto riguarda il rischio di credito, il nostro dipartimento finanziario assegna una linea di

credito e un codice di rischio a ciascun cliente, valutandoli in base alla loro tipologia, status (nazionale o internazionale), capacità finanziaria e volumi di vendita; inoltre, lo stesso ufficio si occupa di monitorare periodicamente le posizioni creditizie per valutare i rischi assunti e definire eventuali azioni correttive.

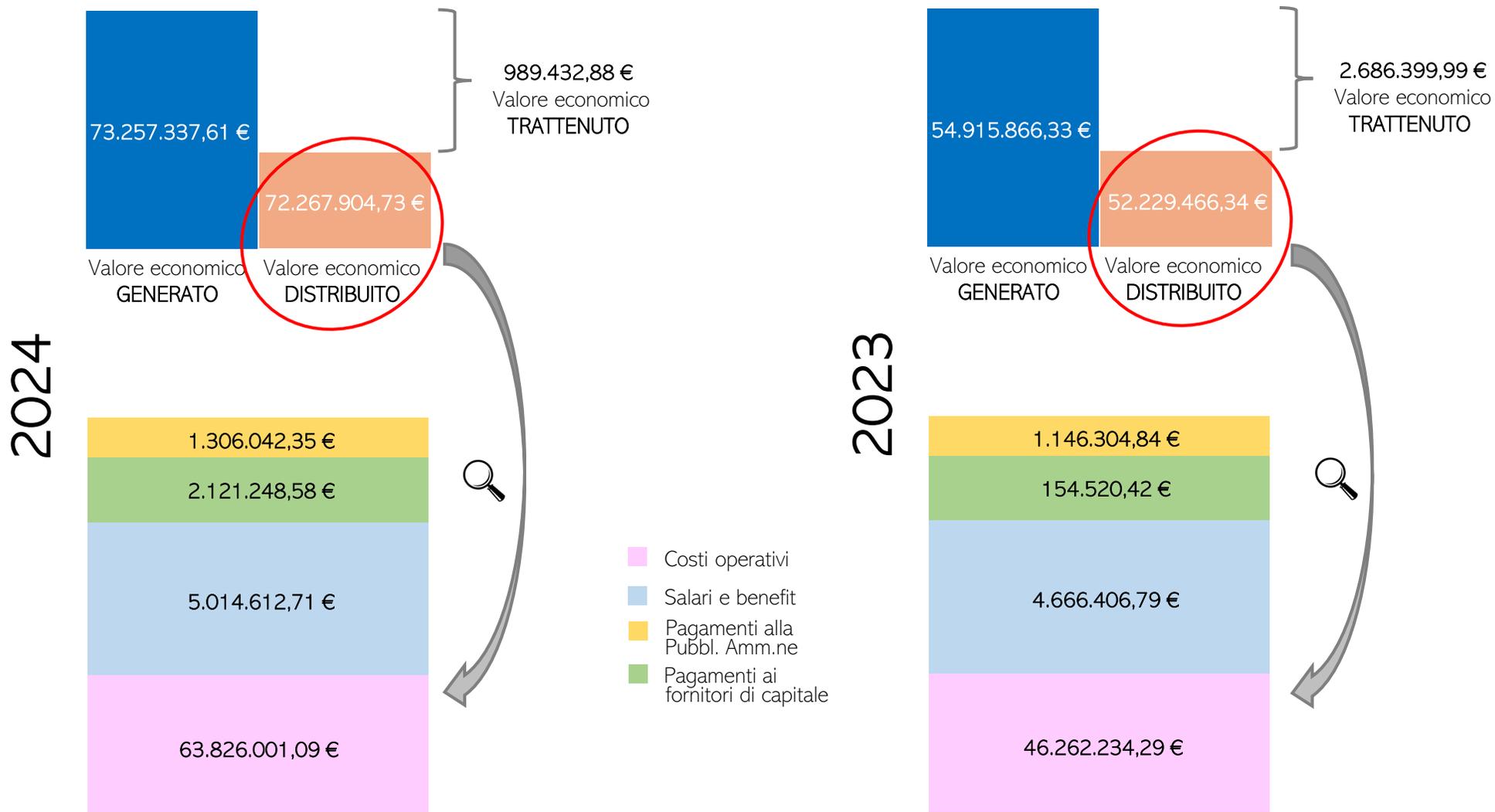
Durante gli incontri con le banche e le compagnie assicurative con cui collaboriamo, il Presidente del C.d.A., insieme al suo team, espone sia la situazione economico-finanziaria aggiornata, sia il portafoglio commesse più recente, oltre agli istogrammi di produzione degli ultimi cinque anni.

La conoscenza dei risultati aziendali non è riservata agli enti creditizi o al top management; infatti, in Edilteco coinvolgiamo anche i nostri dipendenti.

Ogni anno, durante la riunione di fine esercizio, comunichiamo a tutto il personale i traguardi raggiunti.

Per quanto riguarda l'andamento dei cantieri, vengono organizzate settimanalmente riunioni tra il team operativo di cantiere e la Direzione Lavori, in modo da garantire un costante aggiornamento al cliente e un coordinamento efficace tra le diverse aree operative e amministrative.





La sostenibilità per Ediltecnco Restauri

3



3.1 La nostra visione di sostenibilità

I principi che guidano il nostro modo di agire sono ispirati al concetto di **sviluppo sostenibile**. Per questo, promuoviamo una crescita aziendale subordinata al rispetto dell'ambiente e alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori facendo sì che tutta la struttura aziendale partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento di obiettivi ESG (ambientali, sociali e di governance), come definito all'interno della Politica aziendale Qualità, Ambiente, Sicurezza.¹²

Per tener traccia dei progressi, predisponiamo un apposito documento con specifici indicatori aziendali che ci consentono di monitorare il grado di raggiungimento di questi stessi obiettivi nel breve termine.

A partire dal 2023, abbiamo iniziato a formalizzare ulteriormente il nostro contributo ad uno sviluppo sostenibile. Il primo passo è stato realizzato attraverso la rendicontazione del nostro primo **Bilancio di Sostenibilità 2023**, che ha fornito un quadro completo della nostra realtà, dei nostri impegni futuri e dei traguardi raggiunti. Con questo nostro **secondo Bilancio di Sostenibilità**, intendiamo continuare il nostro impegno, prefissandoci l'obiettivo di ampliarlo nel tempo, includendo informazioni sempre più dettagliate e complete.

Nel prossimo futuro prevediamo ulteriori sviluppi e integrazioni, tra cui la predisposizione di una procedura per integrare e permeare la sostenibilità in tutti gli uffici di Ediltecnco, coinvolgendo il personale di ciascun livello professionale ed espandendo il campo di azione anche ai cantieri.

Al fine di arrivare pronti al regime di obbligatorietà della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)¹³, abbiamo iniziato a definire i primi passi per la creazione di un Gruppo di Lavoro sulla Sostenibilità, che, oltre a definire le modalità di coinvolgimento e a coordinare il personale Edilteco nel processo di raccolta e archiviazione delle informazioni necessarie a una chiara e trasparente rendicontazione, si occuperà della comunicazione diretta con il C.d.A. e della definizione di nuovi target e iniziative.

3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali

Le informazioni trattate in questo Bilancio di Sostenibilità rappresentano le tematiche che riteniamo essere più rilevanti, non solo per noi ma anche per i nostri stakeholder interni ed esterni, secondo il principio della materialità di impatto così come espressa dai GRI Standard.

L'identificazione dei temi chiave è infatti il risultato di un'Analisi di Materialità, realizzata rispettando i requisiti richiesti dai GRI Standards 2021, e in particolare del GRI 3: Temi materiali.

La lista delle tematiche materiali è stata identificata partendo da una valutazione dei principali impatti che generiamo su economia, ambiente e società, compresi quelli sui diritti umani.

Il processo di definizione dei temi materiali e dei relativi impatti si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

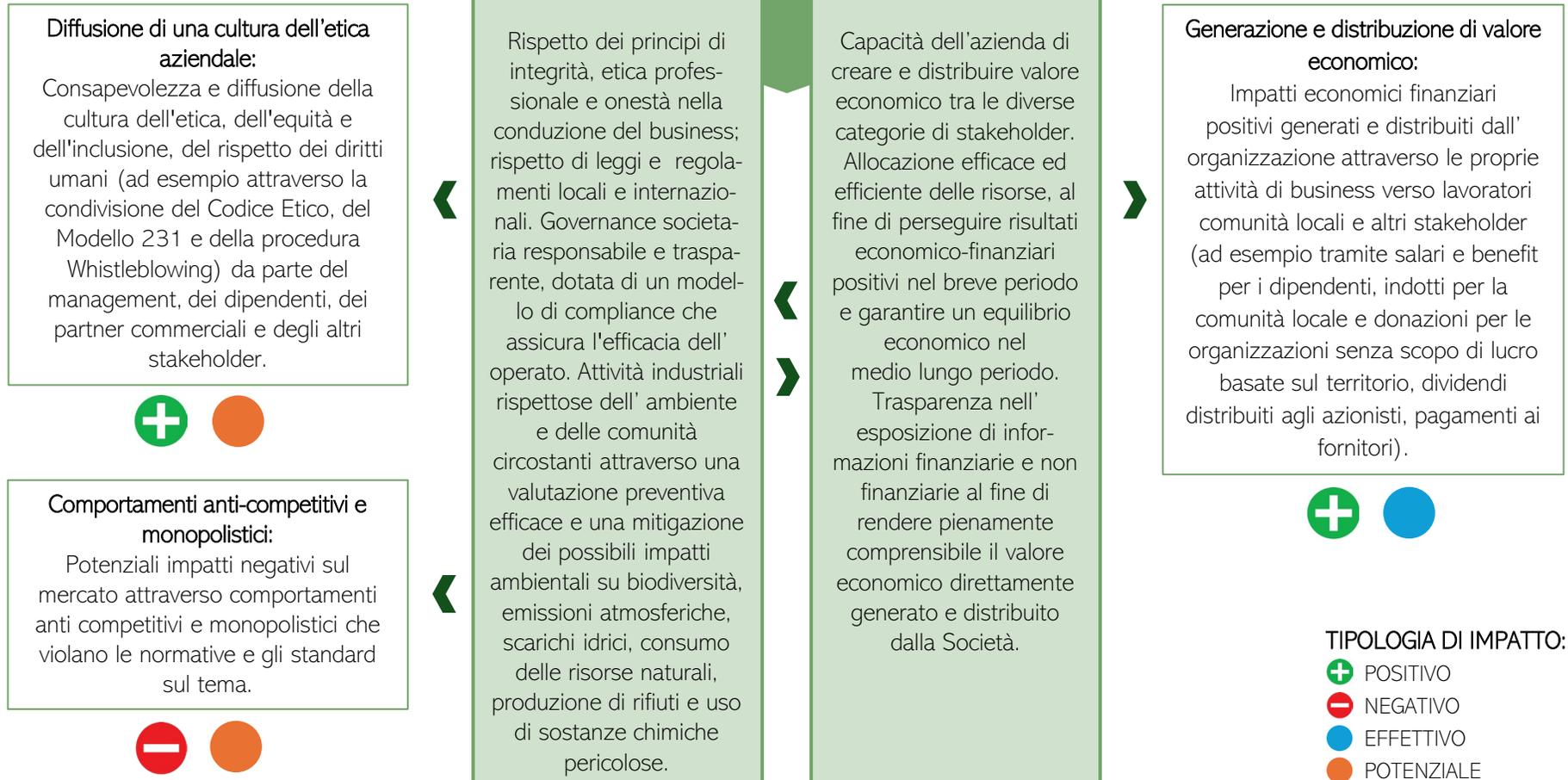
- ❖ **analisi documentale interna**, per verificare la situazione ESG di Edilteco al principio del nostro percorso di sostenibilità, e **analisi preliminare di settore**, attraverso un benchmark dei nostri principali competitor e ispirer atto a identificare i temi rilevanti per il settore e le best practice;
- ❖ **individuazione dei principali impatti**, effettivi e potenziali, negativi e positivi, che generiamo o potremmo generare su ambiente, persone ed economia;
- ❖ **valutazione della rilevanza degli impatti**, realizzata attraverso un Workshop di Materialità con il coinvolgimento dei principali rappresentanti delle aree aziendali.

La valutazione della significatività dei singoli impatti è stata effettuata tenendo in considerazione le seguenti variabili, così come definite dallo standard GRI:

- ❖ **scala**: quanto è, o potrebbe essere, grave un impatto negativo, e quanti benefici apporta, o potrebbe apportare, un impatto positivo;
- ❖ **carattere di irrimediabilità** (applicabile ai soli impatti negativi): quanto è difficile mitigare l'impatto e/o riparare al danno da esso risultante;
- ❖ **portata**: quanto è diffuso l'impatto;
- ❖ **probabilità** (applicabile ai soli impatti potenziali): quali sono le possibilità che un impatto potenziale accada.

Presentiamo di seguito la lista non prioritizzata delle tematiche risultate come materiali, con i relativi impatti associati:¹⁴

Governance & Compliance



TIPOLOGIA DI IMPATTO:

- + POSITIVO
- NEGATIVO
- EFFETTIVO
- POTENZIALE

Responsabilità verso l'ambiente

Mancanza di pratiche di economia circolare:

Impatti ambientali negativi legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e al loro inadeguato smaltimento per mezzo di società terze, con particolare focus sulla mancanza di pratiche di riutilizzo e re-immissione all'interno del processo produttivo degli scarti di lavorazione in seguito a operazioni di recupero, riciclo e ricondizionamento, in ottica di economia circolare.



Prelievo idrico:

Riduzione delle disponibilità di acqua causato dal prelievo idrico nell'ambito del processo di costruzione, in particolare da aree a stress idrico (cioè aree caratterizzate da una carenza sistemica dell'acqua).



Impatti ecologici dei cantieri e delle opere:

Approvvigionamento responsabile e sostenibile di materiali da costruzione e realizzazione di progetti industriali con impatti di ciclo di vita ridotti, anche attraverso l'efficientamento energetico e idrico delle infrastrutture. Gestione consapevole e responsabile dei rifiuti prodotti dall'organizzazione e promozione di attività volte al contenimento degli stessi attraverso pratiche di riutilizzo e riciclo. Incentivo alla promozione di pratiche di economia circolare basate sulla differenziazione dei rifiuti e sul recupero degli scarti.

Consumi energetici e emissioni:

Azioni volte a migliorare le performance energetiche, a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e a contenere i relativi impatti negativi lungo l'intera catena del valore.

Emissioni di gas climalteranti dirette e indirette:

Contributo al cambiamento climatico mediante emissioni di gas climalteranti dirette e indirette, derivanti da consumo di energia da fonti non rinnovabili (ad esempio combustibili fossili ed energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili), legate alle attività svolte nelle sedi e nei cantieri dell'organizzazione e nella sua catena del valore.



Emissioni di polveri e inquinanti:

Emissioni di sostanze quali polveri (PTS, PM10 e PM2.5) e inquinanti (NOx, CO, SOx, ma anche C6H6, diossine e furani), oltre ad altre emissioni significative, che generano impatti negativi sul clima, sugli ecosistemi, sulla qualità dell'aria, sull'agricoltura e sugli habitat e sulla salute delle persone e degli animali.



Responsabilità verso le risorse umane

Formazione del personale:

Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso corsi di formazione e di sviluppo professionale, programmi generali e tecnici, anche legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata (ad esempio, piani di sviluppo carriera).



Impatti negativi sul benessere e sulla soddisfazione del personale:

Mancato rispetto delle aspettative dei dipendenti nei percorsi di crescita, nelle opportunità di carriera interne all'azienda e nell'adozione di pratiche di promozione del benessere e benefit (ad esempio supporto psicologico, convenzioni e scontistiche, partecipazione a seminari su tematiche quali la salute e l'attività fisica), con conseguenti impatti negativi in termini di soddisfazione e aumento delle cessazioni.



Gestione e valorizzazione delle risorse umane:

Capacità di creare nuovi posti di lavoro e attrarre talenti e figure professionali di eccellenza. Capacità di trattenerne, soddisfare e motivare le risorse attraverso uno sviluppo continuo delle loro competenze e un ascolto delle loro necessità e richieste.

Salute e sicurezza sul lavoro:

Salvaguardia della salute e della sicurezza dei e delle dipendenti, sviluppando pratiche e programmi che favoriscano la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e promuovendo training specifici in materia, nonché adeguate attività di monitoraggio e prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro volte a diminuire il numero degli stessi. Implementazione di politiche, procedure e sistemi di gestione nel pieno rispetto delle relative prescrizioni normative, degli accordi e dei protocolli esistenti, che includano inoltre attività di monitoraggio periodico volti al continuo miglioramento.

Infortuni sul lavoro:

Infortuni, incidenti sul luogo di lavoro e patologie dovute a processi con profili di rischio non adeguatamente gestiti (ad esempio, esposizione a sostanze chimiche pericolose, lavoro in ambienti non salubri, assenza di DPI adeguati) con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti e/o dei collaboratori esterni.



TIPOLOGIA DI IMPATTO:

-  POSITIVO
-  NEGATIVO
-  EFFETTIVO
-  POTENZIALE

Responsabilità verso le comunità locali

Creazione di valore per il territorio e le comunità:

Promozione di iniziative volte allo sviluppo delle comunità locali e del territorio attraverso attività solidali e collaborazioni con l'obiettivo di aumentarne l'inclusione e migliorarne il benessere economico e finanziario. Pianificazione comunitaria e urbana con conseguente progettazione ponderata di nuovi sviluppi residenziali a vantaggio dei clienti e della comunità.

Sostegno occupazionale alle comunità locali:

Assunzione di lavoratori dalle comunità locali in cui la Società opera, con impatti positivi sulle economie locali.



Esternalità dei cantieri:

Esternalità negative sulle comunità locali connesse ai disagi causati dai cantieri (quali inquinamento ambientale e sonoro a danno dei residenti e degli uffici circostanti).



TIPOLOGIA DI IMPATTO:

-  POSITIVO
-  NEGATIVO
-  EFFETTIVO
-  POTENZIALE

Responsabilità nella gestione della catena di fornitura

Gestione responsabile dei fornitori:

Promozione di azioni di prevenzione, mitigazione e gestione degli effetti sociali e ambientali negativi nella catena di fornitura, e promozione di comportamenti e pratiche di responsabilità sociale e ambientale. Gestione responsabile dei processi di approvvigionamento lungo tutta la catena - in particolare, attenzione nella selezione dei fornitori secondo criteri sociali e ambientali - e implementazione di sistemi di monitoraggio.

Mancanza di qualità nella catena di approvvigionamento:

Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori poco responsabili e poco attenti alla qualità e alla sicurezza dei materiali e dei componenti (ad esempio, attraverso la scelta di fornitori economicamente convenienti ma con standard di qualità non ottimali).



Responsabilità verso i clienti

Qualità e sicurezza delle opere:

Responsabilità professionale e garanzia di sicurezza e integrità nei progetti realizzati. Elevata qualità in tutte le fasi di lavoro, dalla progettazione all'effettiva costruzione degli edifici. Rispetto di regole più stringenti rispetto ai codici di settore esistenti e agli standard di qualità diffusi, istituzione di procedure di controllo interno per l'identificazione e la risoluzione preventiva dei problemi.

Mantenimento degli standard di qualità:

Realizzazione di prodotti e servizi che soddisfino le richieste di qualità dei committenti (ad esempio attraverso il rispetto dei requisiti della certificazione LEED).



TIPOLOGIA DI IMPATTO:

-  POSITIVO
-  NEGATIVO
-  EFFETTIVO
-  POTENZIALE

3.3 Il ruolo strategico e il contributo degli stakeholder

Nel nostro percorso di crescita aziendale, il dialogo con gli stakeholder è di fondamentale importanza. Per questo motivo, ci impegniamo ogni giorno a creare un rapporto che sia duraturo, rispettoso, e basato sulla reciproca fiducia con tutte le categorie di portatori di interesse con cui ci interfacciamo.

I nostri stakeholder più rilevanti e le principali modalità di coinvolgimento:

CLIENTI E COMMITTENTI



- Sito Edilteco: principali progetti in corso d'opera, comunicazione di tutte le iniziative tramite la sezione NEWS, piattaforma dedicata in tema Whistleblowing.
- Incontri periodici, almeno mensili, con team di cantiere e in presenza del Direttore Tecnico Aziendale per aggiornamenti circa l'andamento del cantiere.

BANCHE E ASSICURAZIONI



- Sito Edilteco: principali progetti in corso d'opera, comunicazione di tutte le iniziative tramite la sezione NEWS, piattaforma dedicata in tema Whistleblowing.
- Incontri periodici, con il Presidente del C.d.A., durante i quali vengono comunicati i risultati dell'anno in corso e fornito il portafoglio commesse più aggiornato.

RESPONSABILI SALUTE E SICUREZZA



- Sito Edilteco: principali progetti in corso d'opera, comunicazione di tutte le iniziative tramite la sezione NEWS, piattaforma dedicata in tema Whistleblowing.
- Audit periodici da parte di Enti Accreditati.
- Comunicazione costante con Responsabile Aziendale Salute e Sicurezza.

P.A., ISTITUZIONI, ENTI PUBBLICI, FORZE DELL'ORDINE



- Sito Edilteco: principali progetti in corso d'opera, comunicazione di tutte le iniziative tramite la sezione NEWS, piattaforma dedicata in tema Whistleblowing.

COMUNITÀ LOCALI



- Sito Edilteco: principali progetti in corso d'opera, comunicazione di tutte le iniziative tramite la sezione NEWS, piattaforma dedicata in tema Whistleblowing.

DIPENDENTI



- Comunicazioni aziendali tramite mail INFOEdilteco
- Formazione e aggiornamento periodico specifiche
- Sito Edilteco: principali progetti in corso d'opera, comunicazione delle iniziative tramite la sezione NEWS, piattaforma dedicata in tema Whistleblowing.
- Riunioni annuali generali con C.d.A. per comunicazione risultati di fine anno
- Riunioni periodiche con personale dei vari uffici
- Welfare Aziendale
- Approvazione ferie estive/invernali entro inizio marzo/ottobre

FORNITORI



- Trasmissione del Codice Etico alla stipula del Contratto
- Incontri periodici al fine di valutare l'andamento dei lavori con i Responsabili di Commessa
- Costante comunicazione con il responsabile dell'Ufficio Acquisti.
- Sito Edilteco: principali progetti in corso d'opera, comunicazione di tutte le iniziative tramite la sezione NEWS, piattaforma dedicata in tema Whistleblowing.

AZIONISTI



- Riunioni trimestrali per esposizione dei risultati del trimestre concluso e confronto con le previsioni iniziali
- Assemblee dei Soci
- Sito Edilteco: principali progetti in corso d'opera, comunicazione di tutte le iniziative tramite la sezione NEWS

Ad oggi, il nostro Codice Etico¹⁵ stabilisce i **principi** che devono guidarci nelle relazioni con una pluralità di stakeholder, tra cui enti e istituzioni, Pubblica Amministrazione, clienti e committenti, fornitori, risorse umane e collaboratori.

Qualità, libera e leale concorrenza, e conformità legislativa sono i criteri da tenere in considerazione in tutte le attività, sia nelle relazioni con la PA, ad esempio per l'ottenimento di autorizzazioni - laddove necessarie -, sia nei rapporti con il personale interno ad Edilteco, soprattutto nelle operazioni di cantiere.

Nello svolgimento delle nostre mansioni ci interfacciamo con interlocutori esterni, sia pubblici (enti e istituzioni) sia privati (enti certificatori, banche e fornitori). Agendo come general contractor, tra i nostri stakeholder rilevanti rientrano anche collaboratori esterni, appaltatori e, per alcuni cantieri, sub-appaltatori.

Durante il Workshop di Materialità precedentemente descritto, per l'individuazione delle tematiche ESG più rilevanti abbiamo deciso di considerare gli interessi dei nostri stakeholder in maniera indiretta, effettuando le valutazioni e la prioritizzazioni degli impatti anche in ottica delle loro necessità ed esigenze, per fornire una visione quanto più veritiera della nostra realtà.

Questo è stato possibile solo grazie alla profonda conoscenza dei nostri stakeholder, in particolare delle loro opinioni e bisogni. Con ciascuna delle categorie sopra citate sono infatti previste molteplici **attività di engagement**, quali assemblee annuali, percorsi di formazione, career day presso le università, scambio di comunicazioni tramite intranet o e-mail e riunioni interne periodiche per allineamento sullo stato dei lavori.



Le persone al centro del nostro business

4



In Ediltecnico riteniamo che ogni individuo, sia esso dipendente o socio, rappresenti un elemento essenziale per il nostro successo.

Da sempre, nella nostra Società, è saldamente radicata la convinzione che la nostra eccellente reputazione si fondi sulle persone, le cui competenze e professionalità favoriscono una crescita costante e duratura.

4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni

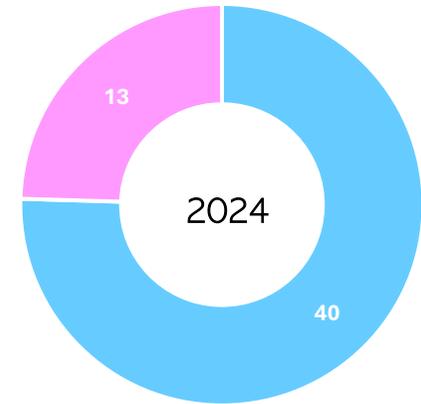
Per noi di Ediltecnico, le persone che compongono il team rappresentano un pilastro fondamentale, sia per la gestione e lo sviluppo del business day-to-day, sia per costruire un successo duraturo.

Ci impegniamo a essere un'azienda che valorizza lo sviluppo e il benessere del proprio personale, promuovendone la crescita e rispettando le aspirazioni e le capacità di ognuno.

Come accaduto anche nel 2023, nel corso dell'ultimo esercizio, abbiamo introdotto strumenti contrattuali innovativi, rinnovato il piano di welfare e inserito giovani talenti nel nostro organico, accompagnandoli in un percorso di crescita professionale e umana accanto ai nostri esperti.

La nostra attenzione verso le risorse umane si traduce in un impegno concreto, che spazia dalla tutela della salute e sicurezza sul lavoro alla formazione continua, elementi essenziali per garantire un ambiente lavorativo stimolante e sicuro.

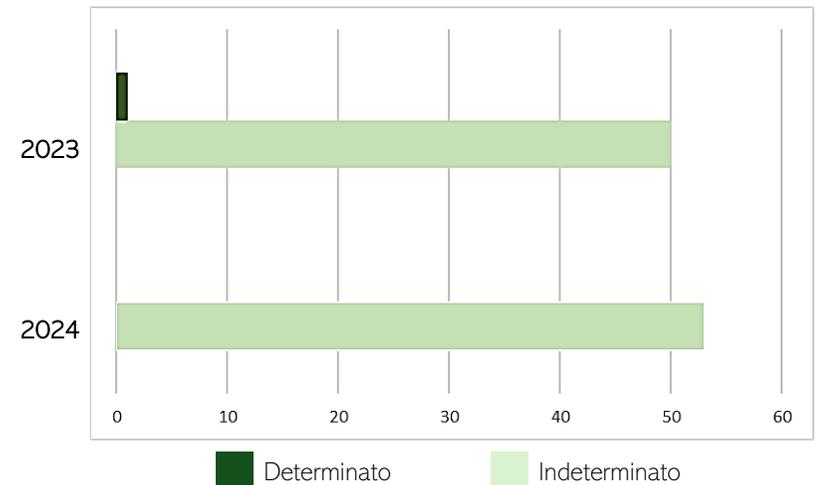
Al 31 dicembre 2024, la nostra forza lavoro è composta da **53 risorse**, di cui 52 impiegate a **tempo pieno** e una a tempo **part-time** ed In corso d'anno è stato rinnovato a tempo indeterminato l'unico contratto che nel 2023 risultava a tempo determinato. Rispetto al leggero trend di incremento della **presenza femminile** in azienda, accaduto nel 2023, per il 2024 il numero di donne rimane stabile.

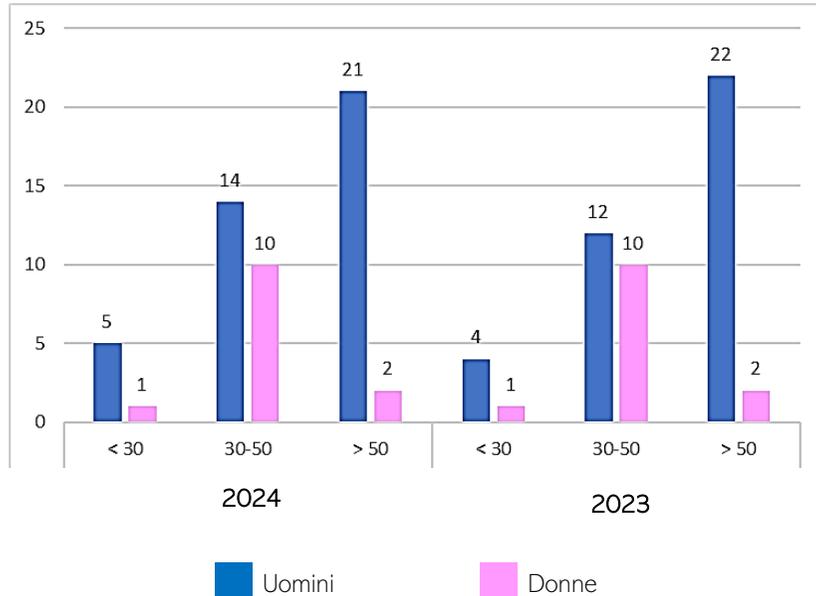
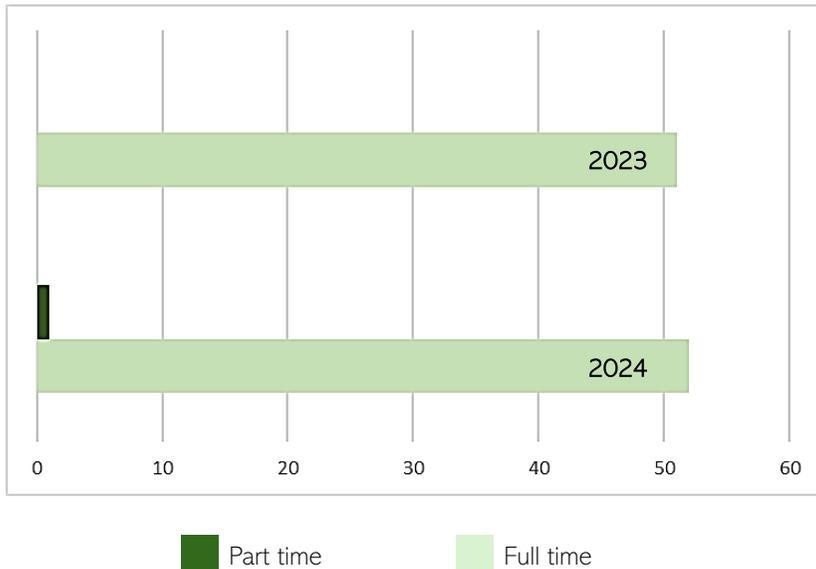


Donne Uomini

GRI 2-7 Dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale, impiego e genere¹⁶ al 31 dicembre

Tipologia contrattuale e d'impiego	2024			2023		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Tempo Indeterminato	40	13	53	38	12	50
Tempo Determinato	-	-	-	-	1	1
A ore non garantite	-	-	-	-	-	-
Full Time	40	12	52	38	13	51
Part Time	-	1	1	-	-	-
A ore non garantite	-	-	-	-	-	-
TOTALE	40	13	53	38	13	51





Nel conteggio delle risorse umane rientra sia il personale d'ufficio impiegato presso la nostra sede, sia il personale tecnico (capo commessa, assistente capo commessa, contabile e capo cantiere) che le maestranze impiegate in cantiere.

Tuttavia, il personale attivo nei nostri cantieri si distingue per un'elevata eterogeneità, includendo non solo i nostri dipendenti, ma anche numerosi **collaboratori esterni**, assunti dai nostri fornitori, appaltatori e sub-appaltatori, il cui numero e la cui composizione variano ogni anno sulla base dei cantieri aperti e delle necessità di progetto. I collaboratori esterni non rientrano ad oggi né nel conteggio dei dipendenti di Ediltecno, né in quello dei lavoratori non dipendenti. I collaboratori esterni, messi a disposizione dai nostri fornitori, includono, ad esempio, gessisti e carpentieri. Essi svolgono mansioni diversificate e vengono assegnati a ciascun progetto in base alle necessità del cantiere, nonché alle loro competenze, artigianalità e abilità specifiche.

Questa varietà di talenti rappresenta un elemento fondamentale per garantire la realizzazione di prodotti di alta qualità, in grado di soddisfare le esigenze tecniche e le particolari specificità di ogni progetto.

Segnaliamo inoltre che il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, operano in forza della delibera assembleare di nomina ad amministratori della nostra Società, perciò, ai sensi degli standard GRI, essi non rientrano nel conteggio dei dipendenti, ma sono classificati come **lavoratori non dipendenti**. In aggiunta, rientrano in tale categoria anche un capo commessa (o Direttore Tecnico di Cantiere) e un assistente capo commessa che operano stabilmente presso la nostra Società come lavoratori autonomi a partita IVA. Pertanto, non sono stati considerati i collaboratori esterni nel conteggio dei lavoratori non dipendenti (GRI 2-8).

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

Categoria Professionale	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Amministratore	2	-	2
Direttore tecnico di cantiere	1	-	1
Assistente direttore tecnico di cantiere	1	-	1
Totale	4	-	4

Categoria Professionale	2023		
	Uomini	Donne	Totale
Amministratore	2	-	2
Direttore tecnico di cantiere	1	-	1
Assistente direttore tecnico di cantiere	1	-	1
Totale	4	-	4

4.1.(a) Talent Attraction:

Durante il processo di selezione, in Ediltecnico ci impegnamo a rispettare principi di **imparzialità ed equità**, valorizzando le caratteristiche di ciascuna candidatura.

Il nostro obiettivo è attrarre non solo professionisti già affermati sul mercato del lavoro, ma anche giovani talenti con un forte potenziale di crescita.

Per quanto riguarda l'**attrazione di giovani talenti**, questa avviene attraverso la consultazione di database universitari e la partecipazione ai career day organizzati dalle principali Università italiane, con l'intento di accogliere nuova forza lavoro all'interno del nostro organico.

Nel corso del 2024 abbiamo accolto nel nostro team **8 nuove risorse** a cui si aggiunge un rientro da aspettativa; di queste, il 11% sono giovani under 30 ed un 44% di età compresa tra 30 e 50 anni. Inoltre, si segnala che il 22% degli assunti è rappresentato da donne.

Personale
 **+4%**
 Rispetto
 al 2023

GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti ¹⁸

Numero di assunzioni								
Fasce d'età	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	1	3	3	7	1	2	4	7
Donne	0	1	1	2	2	4	1	7
Totale	1	4	4	9	3	6	5	14

Turnover in entrata ¹⁷								
Fasce d'età	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	20%	21%	14%	18%	25%	17%	18%	18%
Donne	0%	10%	50%	15%	200%	40%	50%	54%
Totale	17%	17%	17%	17%	60%	27%	21%	27%

Numero di cessazioni								
Fasce d'età	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0	1	4	5	1	5	5	11
Donne	0	1	1	2	1	2	1	4
Totale	0	2	5	7	2	7	6	15

Turnover in uscita ¹⁹								
Fasce d'età	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0%	7%	19%	13%	25%	42%	23%	29%
Donne	0%	10%	50%	15%	100%	20%	50%	31%
Totale	0%	8%	22%	13%	40%	32%	25%	29%

Il tasso di turnover in uscita nel 2024 risulta in netta diminuzione rispetto allo scorso anno, attestandosi al 13% (contro il 29% del 2023). Tuttavia, in seguito al decremento del tasso di assunzione, non vi sono notevoli variazioni nel numero totale di dipendenti, che risulta lievemente inferiore rispetto al precedente anno.



4.1.(b) Il benessere dei nostri dipendenti

Il benessere delle nostre persone è elemento imprescindibile del nostro successo a lungo termine. Nostra priorità assoluta è la sicurezza sul lavoro, senza la quale non sarebbe possibile operare in un settore complesso come quello edilizio.

Al fianco della garanzia della sicurezza sul lavoro, riteniamo però sia indispensabile creare una cultura aziendale solida e un clima lavorativo sano, basato sulla fiducia e sulla collaborazione, sul rispetto dei diritti, oltre che sul rispetto del benessere mentale e sull'equilibrio tra vita professionale e privata.

Al fine di concretizzare questi obiettivi, nel corso del 2024 è stato rinnovato, in continuità con il 2023, il **Piano di Welfare** aziendale, destinato a tutto il personale di Ediltecno, indipendentemente dal livello e dall'inquadramento. Il Welfare viene erogato in tre tranches e viene calcolato sulla base della RAL e degli anni di servizio in azienda.

Tra i vari aspetti coperti dal Piano, particolare attenzione è stata dedicata alla tutela della genitorialità. A tal proposito, segnaliamo la presenza del **Congedo Parentale**, strumento fondamentale per rispondere alle esigenze delle famiglie.

Si riportano di seguito i dati numerici relativi ai dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel corso dei due anni oggetto di rendicontazione.

GRI 401-3 Congedo parentale

Congedo parentale	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di congedi parentali durante l'anno	1	1	2	-	1	1
di cui tornati al lavoro a conclusione del congedo parentale	1	1	2	-	1	1
di cui ancora in congedo alla data indicata	-	-	-	-	-	-
di cui tornati al lavoro a conclusione del congedo parentale e che erano ancora impiegati 12 mesi dopo il ritorno al lavoro	-	-	-	-	-	-
Tasso di rientro al lavoro ²⁰	100%	100%	100%	-	100%	100%
Tasso di retention ²¹	0%	0%	0%	0%	0%	0%

In aggiunta, al fine di assicurare condizioni di lavoro ottimali e maggiori **diritti** ai lavoratori, garantiamo l'utilizzo di adeguati strumenti contrattuali. In particolare, nel 2024, il **100%** dei nostri dipendenti risulta coperto da **accordi di Contrattazione Collettiva Nazionali**, in continuità con il 2023. Il CCNL di riferimento è Edilizia Industria.

Infine, sempre in ottica di mantenere un benessere diffuso per le nostre risorse umane, ci impegniamo affinché i salari erogati rispettino non solo le normative e i diritti stabiliti dai CCNL, ma anche i principi di equità e correttezza.

In Ediltecnico la trasparenza è un valore fondamentale; per questo motivo, abbiamo deciso di rendicontare l'indicatore GRI 2-21²². Il rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale mediana di tutti i dipendenti della nostra Società, esclusa la persona che percepisce quella maggiore, è di **3,53** nel 2024.

Confrontando il dato con l'anno precedente (quando risultava pari a **3,97**), il valore risulta leggermente in diminuzione. La variazione del rapporto di retribuzione totale annuale tra il 2023 e il 2024 ammonta al -12%.

Al pari dei dipendenti, in Ediltecnico i membri del C.d.A. percepiscono una retribuzione annuale fissa ripartita su 12 mensilità.

Non è invece prevista parte variabile, così come non sono previste forme di pagamento basate su quote societarie. L'importo viene deliberato dall'Assemblea dei Soci.

4.1.(c) Diversità

A livello di inquadramento contrattuale, in Edilteco Restauri non sono presenti lavoratori qualificati come "dirigenti". In generale, la scelta aziendale è quella di far rientrare nella definizione di Alta Dirigenza coloro che svolgono funzioni di management, e hanno quindi l'autorità di prendere decisioni strategiche in merito all'attività operativa. Rientrano, conseguentemente, in questa definizione tutti i membri del C.d.A., oltre al Direttore Tecnico Generale.

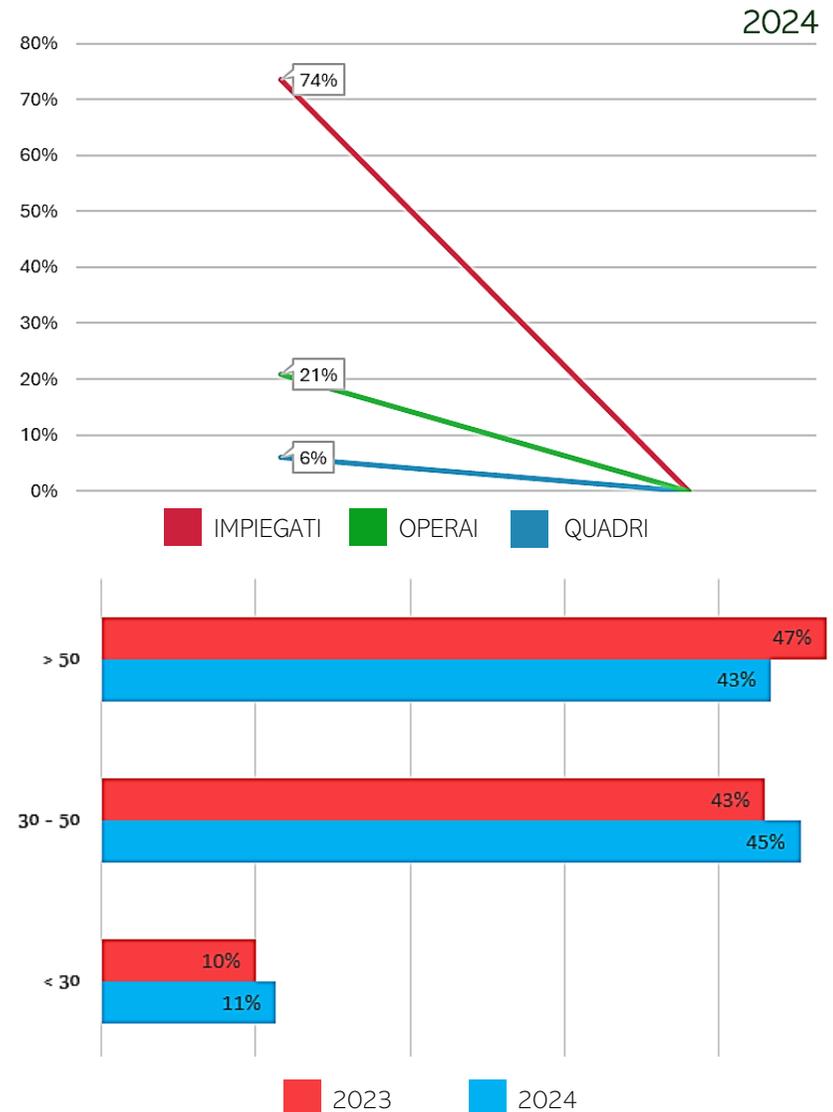
Come categorie professionali, sono invece presenti:

- i **quadri**, che rappresentano una piccola quota sul totale, con una percentuale stabile al 6% sul totale dei dipendenti per entrambi gli anni considerati (2023 e 2024);
- gli **impiegati**, che costituiscono la categoria più rappresentativa dei dipendenti di Edilteco, e che risultano in lieve aumento rispetto al 2023;
- gli **operai**, seconda categoria più numerosa, passata dal 22% del totale nel 2023 al 21% nel 2024.

Per quanto riguarda le fasce d'età, si evidenzia una diminuzione tra i dipendenti con un'età maggiore ai cinquant'anni: tra il 2023 e il 2024 passano infatti dal 47% al 43%.

A fronte di questa diminuzione si registra un aumento dei dipendenti nella fascia 30-50 anni (dal 43% al 45%), mentre gli under 30 aumentano leggermente all'11%.

Per quanto riguarda il C.d.A., non si riscontrano variazioni dei membri over 50, che costituiscono ancora il 50% del Consiglio.

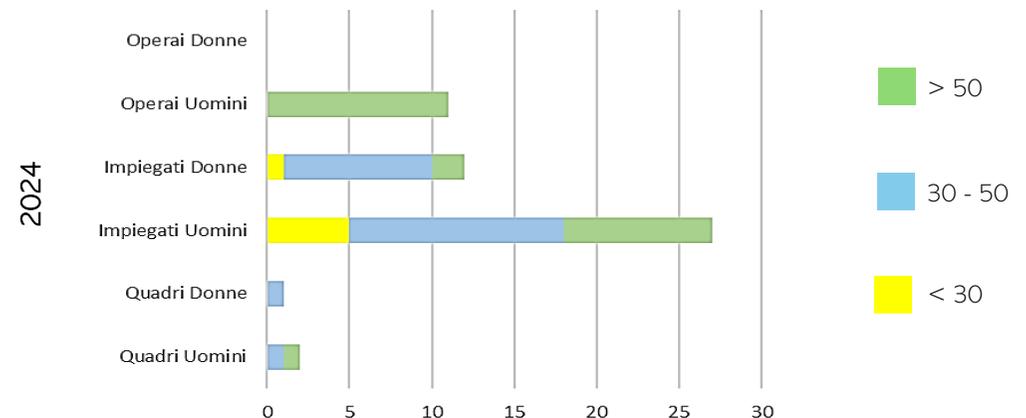


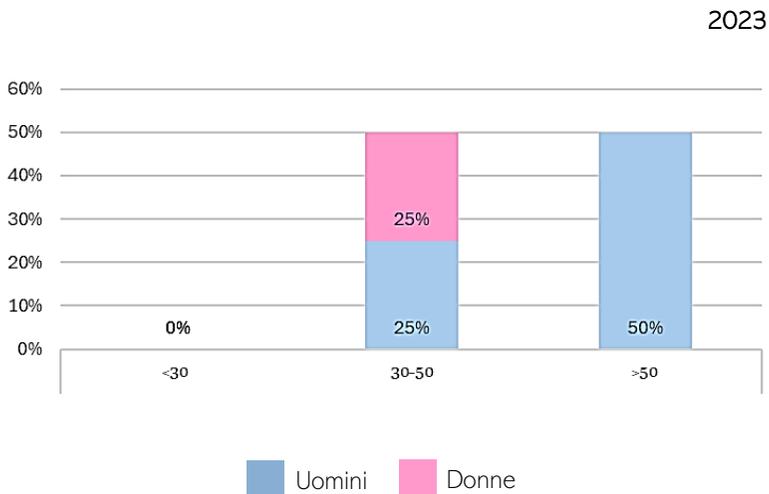
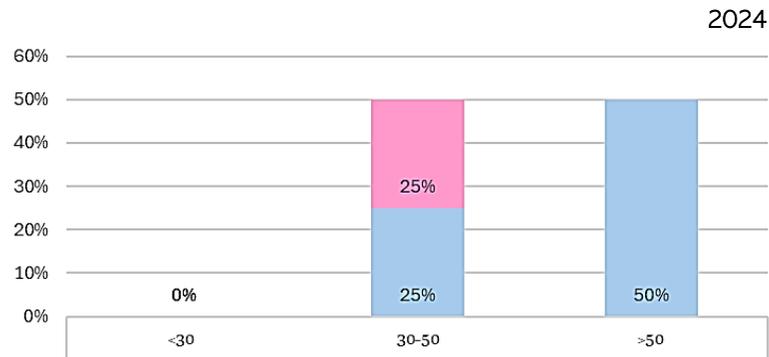


GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Percentuale dei dipendenti suddivisi per categoria professionale, genere e fascia di età

Categoria professionale e genere	2024				2023			
	< 30	30-50	> 50	Tot	< 30	30-50	> 50	Tot
Quadri	0%	4%	2%	6%	0%	4%	2%	6%
Uomini	0%	2%	2%	4%	0%	2%	2%	4%
Donne	0%	2%	0%	2%	0%	2%	0%	2%
Impiegati	11%	42%	21%	74%	10%	39%	24%	73%
Uomini	9%	25%	17%	51%	8%	22%	20%	49%
Donne	2%	17%	4%	23%	2%	18%	4%	24%
Operai	0%	0%	21%	21%	0%	0%	22%	22%
Uomini	0%	0%	21%	21%	0%	0%	22%	22%
Donne	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	11%	45%	43%	100%	10%	43%	47%	100%
Uomini	9%	26%	40%	75%	8%	24%	43%	75%
Donne	2%	19%	4%	25%	2%	20%	4%	25%





4.1.(d) Formazione dei dipendenti

Come già evidenziato, l'ingresso e la formazione di nuove risorse è di vitale importanza per noi di Ediltecnico.

Oltre all'assunzione di personale con esperienza nel settore, riceviamo candidature anche da giovani ragazzi e ragazze con interesse verso l'edilizia.

Per accompagnarli al meglio nel loro percorso di sviluppo professionale, prevediamo che ogni risorsa neo immessa sia costantemente affiancata da una più senior, e che quest'ultima cambi più volte nel corso dell'affiancamento.

Questo consentirà al o alla giovane di conoscere punti di vista differenti, che possano far maturare in lui o lei una personale opinione, costituire una solida base di conoscenze e consentire lo sviluppo di competenze diversificate.

Più in generale, a livello di **corsi di formazione**, a tutti i dipendenti vengono erogati quelli obbligatori, che si riferiscono al tema della sicurezza sul lavoro.²³

In continuità con il 2023, nel corso dell'anno 2024, oltre alla formazione obbligatoria, abbiamo fornito corsi di formazione aggiuntivi diversificati sulla base della mansione svolta, con l'obiettivo di incrementare le conoscenze del personale impiegato in cantiere e in sede. Tra tutti, si menzionano quelli di Microsoft Project Base e Avanzato e quello relativo alle impermeabilizzazioni.

Nella tabella seguente riportiamo i corsi erogati nel 2024

- Corso erogato frontalmente a capi commessa, assistenti e capi cantiere dall'ESEM relativo all'utilizzo base del software Microsoft Project, della durata di 12 ore;
- Corso erogato frontalmente a capi commessa, assistenti e capi cantiere dall'ESEM relativo all'utilizzo avanzato del software Microsoft Project, della durata di 12 ore;
- Corso erogato frontalmente a capi ufficio, capi commessa, assistenti e capi cantiere dall'ESEM relativo alle impermeabilizzazioni, della durata di 8 ore.

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

Ore di formazione per categoria professionale e genere ²⁴						
Ore di formazione pro-capite ²⁵	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024			Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023		
	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite TOTALI	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite TOTALI
Quadri	4,0	0,0	2,7	40,0	43,0	41,0
Formazione Obbligatoria	0,0	0,0	0,0	-	-	-
Altra formazione	4,0	0,0	2,7	40,0	43,0	41,0
Impiegati	18,5	8,6	15,5	15,8	7,4	13,1
Formazione Obbligatoria	5,3	1,9	4,3	7,8	5,3	7,0
Altra formazione	13,2	6,7	11,2	8,0	2,1	6,1
Operai	10,5	-	10,5	11,3	-	11,3
Formazione Obbligatoria	10,5	-	10,5	11,3	-	11,3
Altra formazione	0,0	-	0,0	-	-	-
Totale	15,6	7,9	13,7	15,8	10,2	14,4

4.2 Salute e sicurezza nei cantieri

Edilteco si impegna a garantire l'**integrità fisica e morale** dei propri collaboratori, offrendo condizioni di lavoro rispettose della **dignità individuale** e assicurando **ambienti di lavoro sicuri e salubri**, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori, inclusi i cantieri temporanei e mobili.

Ci impegniamo attivamente a diffondere e consolidare una solida cultura della sicurezza tra tutti i collaboratori e subappaltatori, promuovendo la consapevolezza dei rischi e incentivando comportamenti responsabili e virtuosi da parte di tutti.

4.2.(a) Sistema di Gestione Salute e Sicurezza

Fin dal 1999 in Edilteco disponiamo di un Sistema di Gestione Qualità, successivamente integrato con Sicurezza e Ambiente, certificato secondo gli standard **UNI EN ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015**, come evidenziato nel paragrafo Il Sistema di Gestione e le nostre certificazioni (Cap. 2, par. 2.3).

Attualmente, a presidio delle procedure e dei meccanismi di prevenzione e gestione per quanto riguarda la Salute e Sicurezza in Azienda, vi sono:

- ❖ l'Amministratore Delegato Dott. Michael Stammelluti, che ricopre il ruolo di **Datore di Lavoro ai fini della Sicurezza e dell'Ambiente**;
- ❖ il Dr. Davide Rizzardi, **Responsabile RSGI** nonché Responsabile

del Servizio di Prevenzione e Protezione;

- ❖ la Dr.ssa Sara Balzanelli, addetta al **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)**;
- ❖ Elisa Bassanini, **HSE Manager**. Quest'ultima figura viene supportata, oltre che dal SPP, dagli HSE di cantiere che afferiscono a lei nelle tematiche relative al SGI, oltre che all'AD e al Direttore Tecnico per quanto concerne la componente tecnica/operativa.

Inoltre, il C.d.A. ha previsto un sistema di deleghe e nomine di personale tecnico di cantiere per assolvere alle funzioni di Dirigente delegato in materia di sicurezza e ambiente e **Preposto sub delegato della sicurezza, Addetti Antincendio e Addetti al Primo Soccorso**. L'organigramma, disponibile come informazione documentata, viene tenuto costantemente aggiornato e ammonta a 61 lavoratori. Tutti i dipendenti dell'organizzazione sono coperti dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro.

La sicurezza nei nostri uffici e cantieri è un tema rilevante. Per questo, nella definizione degli obiettivi di miglioramento ESG (introdotti nel capitolo 2.2 Etica ed integrità di business) ci siamo posti target ambiziosi in ambito di salute e sicurezza dei nostri dipendenti e collaboratori esterni.

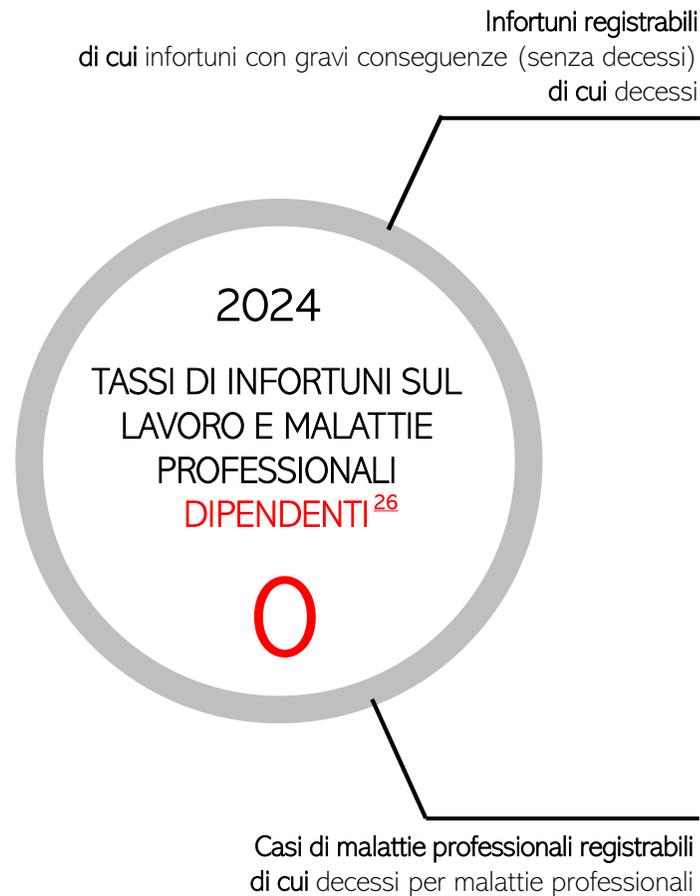
Siamo orgogliosi di dichiarare che la totalità di questi obiettivi sono stati raggiunti nel 2024. In particolare, siamo riusciti ad **evitare incidenti ed infortuni** che implicassero conseguenze amministrative, civili e penali per il nostro personale interno oltre che per i nostri subappaltatori nei cantieri; in aggiunta, il modulo

di monitoraggio predisposto per la segnalazione dei **near miss** ci ha consentito di intercettare episodi che potenzialmente avrebbero potuto mettere a rischio la nostra sicurezza, diventando addirittura fatali, e di risolvere il 100% di queste segnalazioni tramite interventi diretti e precauzionali in ottica futura.

Questi risultati sono da attribuire ai nostri operatori di cantiere che, rispettando le Procedure specifiche in materia di Salute e Sicurezza e adottando comportamenti virtuosi, hanno consentito all'azienda di emergere come best in class in tema salute e sicurezza, in un periodo storico in cui le notizie di incidenti, anche fatali, nell'edilizia, sono tristemente note.

In linea con quanto riportato per gli infortuni, anche per le malattie professionali si evidenzia l'assenza di casistiche per dipendenti e lavoratori esterni anche nel 2024, così come nel 2023. Tutti i tassi di infortunio, **malattie professionali** e decessi risultano di conseguenza pari a 0.

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro



GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Infortuni sul lavoro e malattie professionali – LAVORATORI DIPENDENTI						
	Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024			Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023		
	uomini	donne	TOTALI	uomini	Donne	TOTALI
Numero di infortuni/casi di malattie						
Infortuni registrabili	0	0	0	0	0	0
<i>di cui infortuni con gravi conseguenze (senza decessi)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui decessi</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattie professionali registrabili	0	0	0	0	0	0
<i>di cui decessi per malattie professionali</i>	0	0	0	0	0	0
Tassi						
Tasso di infortuni registrabili sul lavoro	0	0	0	0	0	0
<i>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro</i>	0	0	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro e malattie professionali – LAVORATORI NON DIPENDENTI						
	Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024			Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023		
	uomini	donne	TOTALI	uomini	donne	TOTALI
Numero di infortuni/casi di malattie						
Infortuni registrabili	0	0	0	0	0	0
<i>di cui infortuni con gravi conseguenze (senza decessi)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui decessi</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattie professionali registrabili	0	0	0	0	0	0
<i>di cui decessi per malattie professionali</i>	0	0	0	0	0	0
Tassi						
Tasso di infortuni registrabili sul lavoro	0	0	0	0	0	0
<i>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro</i>	0	0	0	0	0	0



Per verificare il rispetto delle procedure in materia di salute e sicurezza all'interno dei **cantieri**, il nostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico Competente (MC) effettuano congiuntamente sopralluoghi in loco, così come richiesto dal Decreto Legislativo 81/08.

Per quanto riguarda invece gli **uffici** ubicati ad Opera, ci siamo dotati di sistemi e procedure per la prevenzione e la gestione dei rischi correlati alle attività amministrative e commerciali svolte presso gli uffici; in particolare, ci siamo dotati di una rete idrica e di mezzi portatili per intervenire su eventuali incendi, presidi di primo soccorso, sistemi di allarme e di diffusione sonora, oltre che di un sistema di illuminazione di sicurezza che entra in funzione in caso di interruzione dell'energia elettrica.

4.2.(b) Formazione Salute e Sicurezza

Abbiamo redatto un **Documento di Valutazione dei Rischi** che ci consente di individuare e valutare i rischi e le opportunità più significative che potrebbero impattare la nostra operatività. Da questo documento è risultato che gli infortuni sul lavoro rappresentano la questione da attenzionare maggiormente.

Per questo, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), con la collaborazione dell'HSE Manager e dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, si occupa di definire un **piano di formazione *ad hoc*** e di monitorare l'iscrizione di tutta la popolazione aziendale ai corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08, art.37.

Il piano di formazione, prima di essere erogato, passa all'approvazione del Consigliere Delegato.

Per l'anno 2024, in linea con il 2023, la formazione è stata principalmente di natura tecnica con una media di **40 ore di formazione** per dipendente.

La formazione in materia di salute e sicurezza viene erogata al personale di cantiere in due modalità: con il supporto di risorse interne ad Ediltecnico, che si occupano direttamente della gestione del corso, o tramite enti esterni.

Il personale di cantiere rappresenta la vera forza della nostra Società. Per questo, abbiamo concordato con i nostri lavoratori l'elezione di un **rappresentante in materia di Salute e Sicurezza** nei luoghi di lavoro, che viene periodicamente consultato e coinvolto non solo nelle proposte formative, ma anche nella redazione di procedure in materia S&S, e nella valutazione dei rischi a cui sono esposti gli operatori.

Grazie a questa figura, vi è un costante confronto tra il management e la sfera operativa, che consente di agire in modo funzionale alle esigenze di tutti i lavoratori.



Il nostro impegno per l'ambiente

5

5. Il nostro impegno per l'ambiente

In Edilteco ci impegniamo a promuovere comportamenti responsabili che considerino non solo la creazione di valore economico, obiettivo fondamentale per noi e i nostri clienti, ma anche il **rispetto e la tutela dell'ambiente**.

Come già anticipato nel capitolo 2.3 Il Sistema di Gestione e le nostre certificazioni, con lo scopo di garantire una gestione corretta e trasparente degli aspetti ambientali e di prevenire i potenziali impatti, diretti e indiretti, che le nostre attività potrebbero generare sul territorio, a partire dal 2019 abbiamo adottato un Sistema di Gestione Integrato certificato **UNI EN ISO 14001:2015**, applicandolo a tutte le commesse su cui operiamo.

Questo approccio riflette la nostra volontà di integrare la sostenibilità ambientale nei processi aziendali, promuovendo un equilibrio tra crescita economica e responsabilità verso l'ambiente e le comunità locali.

Così come per gli altri aspetti di sostenibilità di cui abbiamo parlato precedentemente, anche per quanto riguarda la sfera ambientale ci siamo posti degli obiettivi, per il 2024, che abbiamo puntualmente raggiunto.

Tra questi troviamo:

- ❖ Assicurare i clienti sul nostro impegno per una **efficace gestione ambientale della commessa**. Abbiamo raggiunto l'obiettivo, attraverso la **formazione** in tema ambientale e sulla corretta gestione dei rifiuti del 100% dei nostri capi commessa;²⁸
- ❖ **Monitorare** costantemente i **consumi energetici e i rifiuti prodotti**, e contribuire a una sensibilizzazione sulla corretta

gestione dei rifiuti e del recupero di materiali riciclabili o riutilizzabili;

❖ Attuare un **efficientamento energetico** progressivo, attraverso un progetto di **ammodernamento** e **ristrutturazione** dei nostri uffici che prenderà il via nel corso della prima metà del 2025 e ad un aumento della quota di **energia rinnovabile**, in corso da un paio d'anni. In quest'ottica abbiamo sostituito tutti i corpi illuminanti interni ed esterni della nostra Sede con impianti con tecnologia a LED, e nei prossimi anni intendiamo effettuare un potenziamento dell'impianto fotovoltaico, che ad oggi copre circa il 70% dei consumi dei nostri uffici.

In generale, in Ediltecnico la pianificazione e la gestione delle tematiche ambientali sono da sempre affrontate con un approccio attento e rigoroso, che tiene conto sia delle disposizioni previste dalla normativa locale di riferimento, sia degli eventuali vincoli contrattuali derivanti dalle specifiche esigenze del Committente.

5.1 Emissioni e consumi energetici

I consumi energetici e le emissioni che ne derivano sono aspetti molto impattanti nell'ambito edilizio. È per questo che riteniamo fondamentale monitorare con costanza il consumo di combustibili e delle altre fonti energetiche da noi impiegate nelle numerose attività di cantiere, oltre che introdurre, ove possibile, azioni di contenimento nel loro utilizzo.

Per ogni nostro cantiere prevediamo un'**analisi ambientale** iniziale, effettuata dal Capo Commessa e dal Direttore Tecnico Aziendale,²⁹ finalizzata a pianificare le priorità e definire misure di controllo per

garantire la compatibilità ambientale delle risorse e degli interventi. Tale processo è svolto nel pieno rispetto delle prescrizioni normative, delle esigenze del Committente e in linea con specifici obiettivi di miglioramento aziendali.

Sebbene i consumi siano determinati dall'opera da realizzare e dal progetto commissionato dal cliente, essi vengono costantemente monitorati attraverso un apposito database, nel quale sono suddivisi e registrati i consumi di energia elettrica, acqua e carburante per ciascun cantiere. Questo approccio consente un controllo puntuale e facilita l'individuazione di azioni correttive e di miglioramento in ottica di sostenibilità.

5.1.(a) Consumi di energia

I nostri consumi energetici sono rappresentati prevalentemente da energia elettrica e carburante (diesel e benzina), affiancati da una piccola quota di gas naturale, utilizzato per il riscaldamento.

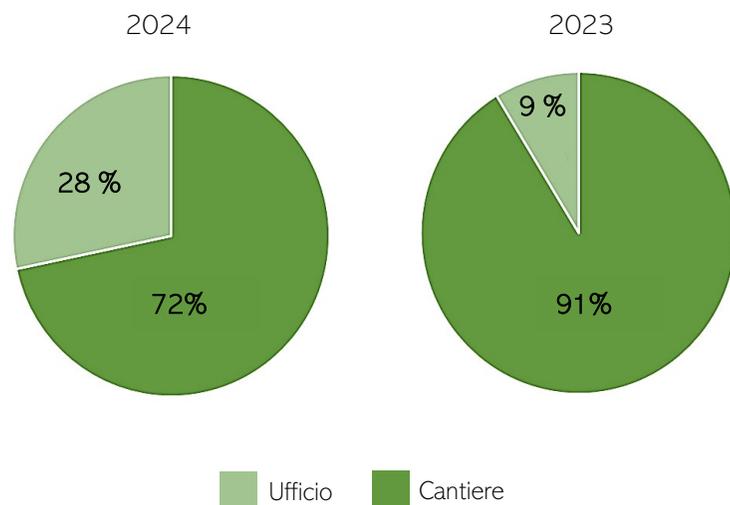
Riteniamo tuttavia necessario specificare che le attività di cantiere si distinguono nettamente da quelle svolte nei nostri uffici; di conseguenza, anche i consumi energetici che ne derivano risultano avere caratteristiche molto diverse a seconda del luogo in cui sono stati generati.

Al fine di fornire un quadro quanto più chiaro e veritiero possibile, abbiamo perciò deciso di rendicontare le informazioni sulle fonti energetiche e il loro utilizzo da parte di Ediltecnico sia con una

distinzione netta tra uffici e cantieri, sia con una visione d'insieme.

Per quanto riguarda l'**energia elettrica**, nel corso del 2024, sono stati acquistati e consumati 217.368 KWh per l'attività nei cantieri, pari a circa il 72% del totale di energia elettrica acquistata e consumata dalla nostra Società. Negli uffici, dove i consumi ammontano a 85.792 KWh, in crescita rispetto all'anno precedente, abbiamo implementato diversi meccanismi di contenimento dei consumi energetici, come l'installazione di un impianto di accensione della luce legato a sensore di movimento.

Energia elettrica acquistata e consumata per luogo consumo



Sebbene il 90% dell'energia elettrica complessiva consumata nel 2024 sia acquistata esternamente, negli uffici di Edilteco abbiamo installato nuovi pannelli fotovoltaici più performanti ed al contempo dalle dimensioni più contenute rispetto a quelli precedentemente installati, al fine di incrementare la nostra quota di energia autoprodotta.

Ad oggi, questi nuovi pannelli riescono a coprire circa l'80% del fabbisogno energetico della sede.

A livello di acquisto e consumi di energia, rimane preponderante la «quota» relativa al cantiere, anche se, nel 2024, aumenta quella di sede a causa dell'utilizzo combinato delle pompe di calore e della caldaia per il riscaldamento degli uffici.

Per quanto riguarda i nostri mezzi, sia quelli di cantiere sia quelli della nostra flotta aziendale, il combustibile prevalentemente utilizzato è il **diesel**, una scelta motivata da ragioni sia tecniche sia economiche.

Nel settore edile, infatti, l'utilizzo del diesel per alimentare i mezzi pesanti offre numerosi vantaggi: garantisce una superiore efficienza energetica, assicura una maggiore durabilità e robustezza delle macchine operative, che risultano capaci di resistere a sollecitazioni elevate e di operare in modo continuativo per lunghi periodi di tempo.

Inoltre, il diesel presenta un minore rischio di incendi, caratteristica fondamentale per l'utilizzo in contesti operativi complessi come i cantieri.

Come alternativa al diesel per i nostri mezzi, si utilizza la **benzina**, la quale, nel 2024, ha coperto una quota pari al solo 8% dei combustibili utilizzati.

Sempre in merito ai consumi di carburante, abbiamo redatto **l'Istruzione Operativa (IO04)**, che consente una migliore gestione dei combustibili utilizzati nei nostri cantieri ed è mirata ad evitare inutili sprechi.

In particolare, laddove fosse presente il serbatoio di carburante, il Capo Commessa nomina un **Responsabile operativo del carburante**, che può essere il Capo Cantiere o una maestranza di sua fiducia.

Ogniqualvolta venga prelevato il carburante per le macchine operatrici o per gli altri strumenti che necessitano di tale alimentazione, il Responsabile operativo compila un rapporto indicando la data, l'ora e le quantità prelevate.

Inoltre, una volta che il serbatoio raggiunge il livello di "riserva", oltre a contattare il fornitore per il rifornimento necessario, il Responsabile operativo del carburante formalizza in un apposito foglio una riconciliazione tra le quantità contenute nelle schede carburante e le quantità contenute nella bolla dell'ultimo rifornimento effettuato dal fornitore.

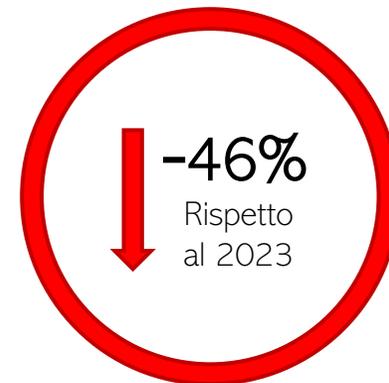
In questo modo, oltre ad avere un maggior controllo sul quantitativo di carburante a disposizione, si evitano interruzioni nei cantieri e si rendono più efficienti gli spostamenti lato fornitore e i consumi dei mezzi di cantiere.

Ultima fonte energetica consumata in Edilteco in ordine di GI consumati è il gas naturale, che viene utilizzato ai soli fini del riscaldamento all'interno dei nostri uffici. Rispetto al 2023, è stato

registrato un calo nei consumi di gas, pari al -46%.

Tale risultato è da imputarsi ad un utilizzo combinato, anziché esclusivo, di caldaia e pompe di calore per il riscaldamento degli uffici, come dimostrato anche dall'incremento dei consumi di energia elettrica per la Sede.

CONSUMI DI GAS



GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione (GJ)

Consumi energetici (GJ)		
Tipologia di consumo	Tot. al 31 dicembre 2024 ³⁰	Tot. al 31 dicembre 2023 ³¹
Combustibili utilizzati all'interno dell'azienda		
Gas naturale (riscaldamento)	138	255
Energia elettrica		
Energia elettrica consumata	1.214	3.081
Energia elettrica acquistata	1.091	2.959
di cui da fonti rinnovabili (con Certificazioni di Garanzia d'Origine)	-	-
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabile	204	202
di cui autoprodotta e consumata	122	122
di cui autoprodotta e venduta	82	80
Carburante per flotta aziendale		
Diesel (autotrazione totale)	3.018	3.037
di cui diesel per mezzi cantiere	1.434	1.146
di cui diesel flotta	1.585	1.890
Benzina (autotrazione)	243	169

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)		
Tipologia di consumo	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Combustibile non rinnovabile consumato	3.399	3.461
Combustibile rinnovabile consumato	-	-
Elettricità acquistata e consumata	1.091	2.959
Elettricità auto-generata e consumata	122	122
Totale	4.613	6.542

GRI 302-3 Intensità energetica

Intensità energetica			
	u.m.	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Energia totale	GJ	4.613	6.542
Ricavi netti	€	73.257.338	54.915.866
Intensità energetica totale	GJ / €	0,000063	0,000119

5.1.(b) Emissioni GHG dirette e indirette e iniziative di riduzione

I combustibili fossili e le emissioni da essi derivanti rappresentano la principale causa del cambiamento climatico. Per questo motivo, riteniamo indispensabile ridurre il loro utilizzo ogni volta che ciò sia possibile, al fine di contribuire a limitare l'aumento della temperatura globale.

Il nostro impegno nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra parte dalla consapevolezza delle nostre emissioni, resa possibile da un'attenta attività di misurazione e monitoraggio.

I consumi di combustibili quali gasolio e benzina derivano principalmente dall'utilizzo delle vetture aziendali impiegate per il trasporto da e verso i cantieri. Tali consumi sono monitorati con precisione attraverso le carte carburanti aziendali.

Per ottimizzare l'efficienza e ridurre gli sprechi, evitiamo viaggi non necessari o svolti a carico non ottimale e realizziamo regolarmente attività di manutenzione sui mezzi, migliorandone così l'efficienza e riducendo il consumo di carburante.

Insieme, i **consumi di diesel e benzina** producono la **quantità maggiore di emissioni di Scope 1**: 241 ton CO₂ su un totale di 249 nel 2024 e 237 ton CO₂ su un totale di 251 nel 2023.

Il consumo di gas metano, registrato in un apposito file dedicato al monitoraggio, è prevalentemente legato al funzionamento degli impianti termici per il riscaldamento invernale dei nostri uffici e locali, come i fan coil.

Durante i mesi non estivi, impostiamo una temperatura massima dei termostati pari a 20°C nelle ore di effettivo utilizzo degli spazi aziendali. Le **emissioni da gas metano** rappresentano una piccola quota del totale. Rispetto alle sole emissioni di Scope 1 costituiscono il solo 3% nel 2024 (mentre erano il 6% nel 2023).

In aggiunta ai consumi di gas e combustibili, anche quelli di energia elettrica possono generare un impatto emissivo importante. Le emissioni di energia elettrica si riferiscono alla produzione di energia da fonti che rilasciano gas serra e altre sostanze inquinanti nell'atmosfera, come nel caso delle centrali termoelettriche che utilizzano combustibili fossili.

Queste emissioni contribuiscono al cambiamento climatico, all'inquinamento atmosferico e alla perdita di biodiversità, danneggiando l'ambiente e la salute umana.

Ridurre le emissioni di energia elettrica, passando a fonti rinnovabili come il solare e l'eolico, ha numerosi benefici, tra cui la diminuzione dell'inquinamento, la conservazione delle risorse naturali e il miglioramento della qualità dell'aria, con effetti positivi sulla salute pubblica e sul benessere globale.

Il **calcolo emissivo dell'energia elettrica (Scope 2)** viene realizzato con una duplice modalità: secondo il metodo **Location-Based**, basato cioè sul mix energetico nazionale, e secondo il metodo

Market-Based, basato cioè sui contratti dei fornitori di energia elettrica o su fattori emissivi nazionali appositi definiti “residual mix”. Con la metodologia Market-Based, le nostre emissioni risultano maggiori (152 ton CO₂ contro le 145 del Location-Based nel 2024 e 376 ton CO₂ contro le 283 del Location-Based nel 2023). In ogni caso, con entrambi i metodi, si registra una netta diminuzione delle emissioni.

GRI 305-1 Emissioni di gas effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)
GRI 305-2 Emissioni di gas effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

Emissioni di Scope 1 e Scope 2 ³²			
Tipologia di emissione	u.m.	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Scope 1	ton CO ₂	249	251
di cui Scope 1 Gas naturale	ton CO ₂	8	14
di cui Scope 1 Diesel	ton CO ₂	223	225
di cui Scope 1 Benzina	ton CO ₂	18	12
di cui Scope 1 GPL	ton CO ₂	-	-
Scope 2 Location-Based	ton CO ₂	145	283
Scope 2 Market-Based	ton CO ₂	152	376
TOTALE Scope 1 e Scope 2 Location-Based	ton CO₂	394	535
TOTALE Scope 1 e Scope 2 Market-Based	ton CO₂	400	627

Per entrambi gli anni 2023 e 2024 è stata effettuata un'analisi delle intensità di emissione di Scope 1 e Scope 2 (calcolate con entrambe i metodi Market-Based e Location-Based) rispetto ai nostri ricavi netti. Questo esercizio è volto alla mappatura e al monitoraggio della CO₂ emessa rispetto a un fattore economico di riferimento, al fine di ottenere una visione delle emissioni rapportata a un parametro rappresentativo dell'andamento di Edilteco nei diversi anni.

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Intensità emissiva			
	u.m.	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Totale Scope 1 e Scope 2 Location-Based	ton CO₂	394	535
Totale Scope 1 e Scope 2 Market-Based	ton CO₂	400	627
Ricavi netti	€	73.257.338	54.915.866
Intensità delle emissioni Scope 1 e Scope 2 Location-based	ton CO ₂ / €	0,0000054	0,0000097
Intensità delle emissioni Scope 1 e Scope 2 Market-based	ton CO ₂ / €	0,0000055	0,0000114

Sebbene i nostri consumi energetici siano influenzati dalla tipologia di commesse ricevute, ci impegniamo a limitare le emissioni adottando misure mirate, quali:

- ❖ una manutenzione regolare e accurata dei mezzi d'opera; lo spegnimento di motori e macchinari quando non in funzione;
- ❖ la verifica, in fase di acquisto, che i mezzi e le attrezzature siano dotati di marcatura CE e di un livello di emissioni conforme alle normative (Euroemissioni);
- ❖ il divieto di bruciare legna o rifiuti all'aria aperta.

Inoltre, investiamo nella ricerca di soluzioni tecnologiche innovative e promuoviamo iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutti i livelli dell'organizzazione, con l'obiettivo di diffondere una cultura del risparmio energetico e del contenimento dei consumi.

5.2 La gestione della risorsa idrica

Nel settore edile, l'utilizzo dell'acqua è associato a diverse attività, come il lavaggio degli automezzi e delle attrezzature, la produzione di calcestruzzo e miscele cementizie, l'abbattimento delle polveri, la gestione delle terre e degli scavi, i sistemi di raffreddamento. Si tratta di attività che possono costituire fonti di impatto ambientale rilevanti; perciò, ci preoccupiamo di monitorarle costantemente attraverso un file di riepilogo apposito, suddiviso per anno e cantiere.

A questo fine, per ogni cantiere aperto nel corso dell'esercizio nominiamo un Delegato a cui conferiamo tutte le funzioni

necessarie a provvedere ad ogni adempimento per il rispetto della normativa ambientale, secondo l'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, tra cui rientra anche l'attività di gestione delle acque in cantiere in conformità alla Parte III del D.Lgs. 152/2006.

5.2.(a) Prelievo e consumo di acqua

In Ediltecnico i **prelievi idrici** corrispondono ai **consumi** complessivi, non essendo previsto alcuno stoccaggio rilevante.

Nella nostra sede operativa di Opera, il consumo di acqua è limitato esclusivamente all'utilizzo dei servizi igienici, e rappresenta, per il 2024, meno del 40% del consumo totale di Ediltecnico, dove la maggior parte del consumo della risorsa idrica è riconducibile all'attività in cantiere.

Rispetto al 2023, segnaliamo che tramite politiche di sensibilizzazione in tema ambientale, abbiamo ridotto i consumi di acqua di sede del 48%. Per quel che riguarda il cantiere, allo stesso modo, si evidenzia una sensibile riduzione dei volumi d'acqua impiegati nell'attività produttiva, con il dato che si riduce del 68% rispetto all'anno precedente. In questo caso la ragione risiede nell'operatività di cantiere, che richiede un utilizzo d'acqua diverso a seconda della fase di programma lavori in cui si trova.

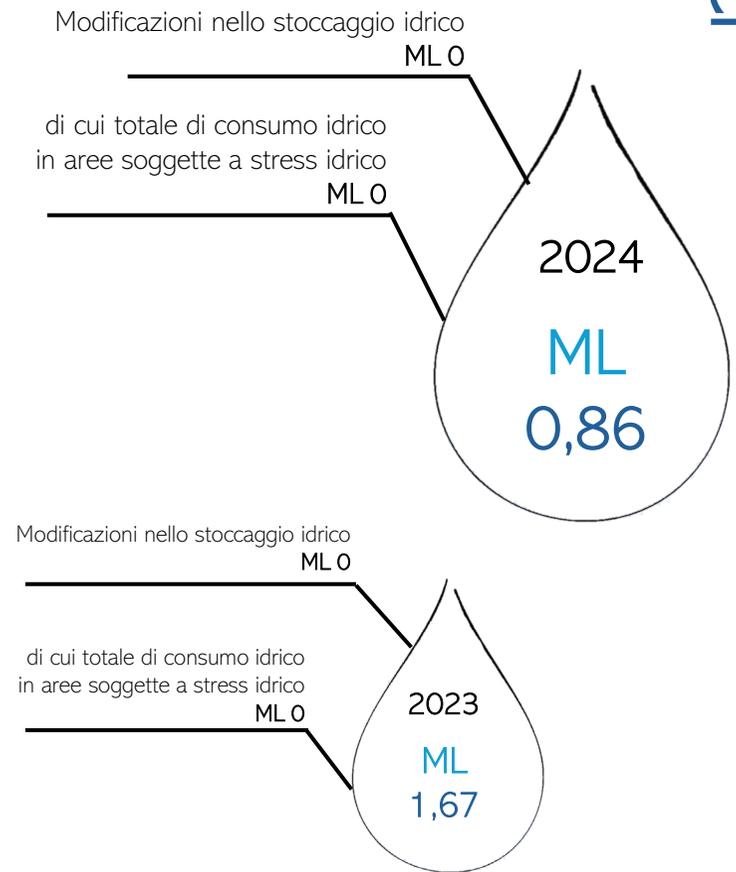
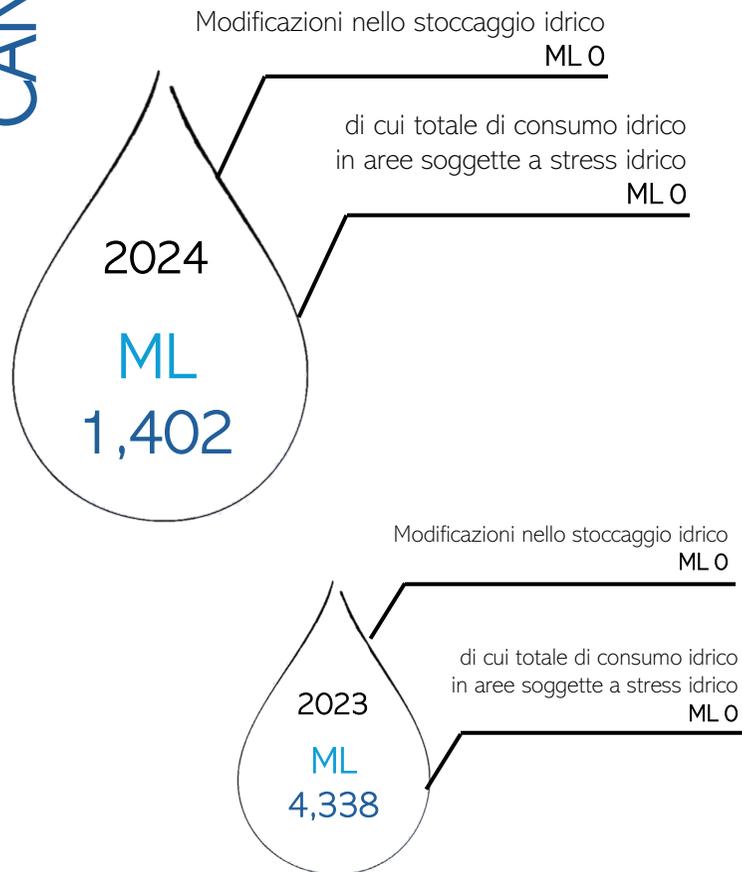
Segnaliamo che il nostro prelievo di acqua è rappresentato da risorse idriche di terze parti, ovvero acque fornite da acquedotti pubblici o da altre società di gestione dei servizi idrici, e che non consumiamo acqua da aree soggette a stress idrico; infatti, i nostri cantieri non sono collocati in tali aree a rischio.

Prelievo d'acqua (Mega Litri) - Cantieri				Prelievo d'acqua (Mega Litri) - Uffici			
Fonte del prelievo	u.m.	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023	Fonte del prelievo	u.m.	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Acque superficiali (totale)	ML	-	-	Acque superficiali (totale)	ML	-	-
Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0	Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0	Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0
Acque sotterranee (totale)	ML	-	-	Acque sotterranee (totale)	ML	-	-
Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0	Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0	Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0
Acqua marina (totale)	ML	-	-	Acqua marina (totale)	ML	-	-
Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0	Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0	Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0
Acque di processo (totale)	ML	-	-	Acque di processo (totale)	ML	-	-
Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0	Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0	Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0
Acqua di parti terze (totale)	ML	1,402	4,338	Acqua di parti terze (totale)	ML	0,86	1,670
Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	1,402	4,338	Acqua potabile (\leq 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0,86	1,670
Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0	Altra acqua ($>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	ML	0	0
Acqua di parti terze per fonte di prelievo				Acqua di parti terze per fonte di prelievo			
Acque superficiali	ML	0	0	Acque superficiali	ML	0	0
Acque sotterranee	ML	1,402	4,338	Acque sotterranee	ML	0,86	1,670
Acqua marina (totale)	ML	0	0	Acqua marina (totale)	ML	0	0
Acque di processo	ML	0	0	Acque di processo	ML	0	0
Totale prelievo d'acqua	ML	1,402	4,338	Totale prelievo d'acqua	ML	0,86	1,670

CANTIERI

GRI 303-5 Consumi idrici
CONSUMI IDRICI

UFFICI



5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti

5.3.(a) Materiali

La scelta dei materiali varia in funzione dell'opera che viene richiesta dal cliente.

Tutte le materie prime acquistate direttamente dalla nostra Società presso fornitori esterni vengono **impiegate nel processo produttivo** e mai per creazioni di stock di magazzino. Riusciamo a evitare lo stoccaggio di materiale grazie alla collaborazione tra le varie figure operative e amministrative dei cantieri, che, secondo le tempistiche previste dal programma dei lavori e dall'aggiornamento costante dello stato dei lavori, riescono a mettere a disposizione la materia prima a chi dovrà impiegarla nel processo produttivo, tipicamente un sub-appaltatore. A seguito dell'emissione dell'ordine, a meno di eccezioni particolari, il prodotto acquistato viene consegnato direttamente in cantiere.

Tendenzialmente, per l'attività che svolgiamo, i materiali più acquistati e utilizzati sono **l'acciaio e il calcestruzzo**, entrambi elementi necessari per l'edificazione delle strutture in cemento armato. Tra il 2024 ed il 2023 si osserva un decremento delle tonnellate acquistate, soprattutto di acciaio, passato da quasi 5.000 nel 2023 a 370 nel 2024, coerentemente con quanto ci aspettavamo dai crono-programmi delle commesse in corso.

Come accennato precedentemente, l'andamento delle tonnellate acquistate dei materiali dipende dalle tipologie di lavoro in essere

Se, come accaduto nel 2023, le commesse in esecuzione prevedono la "costruzione da zero" di un edificio, allora le tonnellate acquistate di acciaio e calcestruzzo aumenteranno, in quanto si renderanno necessarie grandi quantità di cemento armato.

Al contrario, lavori quali quelli di fit-out di immobili, che non prevedono creazione di strutture portanti, comporteranno la riduzione delle quantità acquistate di acciaio e calcestruzzo.

Segnaliamo che nel corso del 2024 si è verificato un incremento delle quantità acquistate di acciaio zincato utilizzato per la realizzazione dei grigliati dei cavedi e per la realizzazione dei camminamenti del canopy per la manutenzione dell'impianto fotovoltaico. Nell'esercizio precedente, invece, tale materiale era stato acquistato esclusivamente per la realizzazione delle strutture delle pareti di cartongesso.

Si registra inoltre un incremento legato all'acquisto di isolanti, destinati alle coperture, e di malta.

Per quanto riguarda le materie prime rinnovabili, tra cui il **legno**, raddoppia l'acquisto del legname di tipologia Abete essiccato, impiegato come materiale ausiliario nell'ambito delle opere provvisorie. A questa tipologia di materie prime, si aggiunge un incremento nell'approvvigionamento di sabbia.

GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume

Materiali ³³ utilizzati per peso			
Materie prime	u.m.	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Acciaio	t	370,49	4.977,58
Acciaio Zincato	t	2,05	0,50
Calcestruzzo	t	12.640,70	51.662,15
Isolanti	t	28,09	1,77
Malta	t	55,23	-
Totale materiali non rinnovabili	t	13.096,56	56.642,01
Legno	t	25,89	12,34
Sabbia	t	16,49	-
Totale materiali rinnovabili	t	42,37	12,34
Totale	t	13.138,93	56.654,35

Per il monitoraggio dei materiali utilizzati e dei suoi quantitativi, il Capo Commessa subdelega l'Assistente Site Director per quanto riguarda la tenuta registri di calcestruzzo e acciaio, che rappresentano i materiali più utilizzati, oltre che delle comunicazioni rivolte alla Direzione di Cantiere.

Ultimamente, sempre più clienti, come Casa BFF e Thetris, ci richiedono cantieri in possesso di certificazioni LEED e WELL, che quindi ci impegnano a monitorare e tracciare in modo scrupoloso i materiali utilizzati e le lavorazioni effettuate, con particolare riguardo a quelle che potrebbero impattare maggiormente l'ambiente.

In aggiunta alle misure previste per le nostre commesse, i team dei cantieri di Casa BFF e TheTris sono affiancati da consulenti esterni certificati Leed e Well, che redigono dei piani di controllo specifici e effettuano audit di cantiere settimanali al fine di verificare l'effettiva e corretta applicazione dei loro protocolli.

Tali documenti devono essere coerenti con i Piani di Controllo della Qualità ³⁴ e la valutazione ambientale effettuate da personale tecnico interno.

Il personale qualificato di cantiere si occupa della verifica diretta di tali aspetti, tenendo traccia delle prestazioni e di eventuali difformità che verranno registrate in verbali dedicati, condivisi poi con la Direzione del cantiere e con il cliente.

Ad oggi, siamo lieti di comunicare che, anche sui cantieri che richiedono una green building certification, non è emersa alcuna criticità particolare.

Per i prossimi anni, ci impegniamo a migliorare ulteriormente la qualità delle nostre opere, partendo dal processo di selezione dei fornitori e dalla scelta dei materiali.

L'obiettivo è tradurre le esigenze e le aspettative delle parti interessate in obblighi di conformità aziendale, ampliando al contempo la nostra conoscenza sui materiali edili.

In tale ottica, intendiamo consultare l'**Environmental Product Declaration (EPD)** prima di procedere all'acquisto di materiali rilevanti per le commesse, al fine di confrontarne le prestazioni ambientali e valutarne l'impatto lungo l'intero ciclo di vita, dalla produzione, all'uso, fino allo smaltimento.

5.3.(b) Gestione di rifiuti e prodotti di scarto

Fin dal 2018, in Ediltecnico disponiamo di una procedura relativa alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere, con la quale intendiamo assicurare la corretta gestione di qualsiasi rifiuto prodotto nei nostri cantieri e definire misure volte a incoraggiare la preparazione per il riutilizzo, il riciclo, il recupero e il corretto smaltimento dei rifiuti e dei prodotti di scarto.

In particolare, la policy prevede i criteri per la corretta individuazione dei rifiuti generati, che si basa sull'attribuzione di un codice CER univoco che identifica il settore di attività da cui deriva il rifiuto, oltre al processo produttivo dal quale viene generato.

La responsabilità per lo svolgimento e il coordinamento delle fasi di gestione dei rifiuti di cantiere contenute nella procedura sopra menzionata è di tutti i lavoratori, con il corretto supporto dei relativi preposti, se del caso.

A tale scopo, tutto il personale coinvolto nella produzione e/o gestione dei rifiuti riceve un training specifico sulla presente procedura al momento dell'assunzione e a intervalli regolari.

Un'efficace e corretta individuazione del rifiuto è il punto di partenza per smaltirlo correttamente.

In Ediltecnico, ogni singolo lavoratore, al momento della produzione del rifiuto, è tenuto a individuare il corretto cassonetto in cui conferirlo. Inoltre, la procedura prevede che qualsiasi rifiuto o materiale di scarto non identificato di cui non sia chiara la provenienza e/o il conferimento, debba tempestivamente essere contrassegnato con l'avvertenza scritta "Rifiuto non identificato" e debba essere corredato dall'avvertenza "non usare e non manipolare".

Nonostante il corretto smaltimento in cantiere sia affidato ai singoli operatori, la supervisione delle attività di smaltimento con riferimento ai rifiuti e ai prodotti di scarto spetta al **Responsabile di Commessa**. Il suo compito è quello di vigilare sulla corretta segregazione e separazione dei rifiuti oltre che sulla gestione del deposito temporaneamente allestito presso il cantiere, nei tempi e con le modalità prescritte dalla legge e dalle vigenti autorizzazioni.

Vi possono essere casi in cui il Responsabile di Commessa segnali l'impossibilità di definire il rifiuto con certezza.

In questo caso, spetta all' Ufficio Acquisti provvedere a sottoporre i rifiuti prodotti ad analisi chimico-fisica. La verifica deve essere svolta da un laboratorio qualificato accreditato e di comprovata reputazione.

Con riferimento ai dati quantitativi circa i rifiuti e i prodotti di scarto evidenziati nelle tabelle successive, precisiamo che, per quanto riguarda i cantieri, la tipologia di rifiuti smaltiti è strettamente correlata alle peculiarità delle commesse in corso nel periodo di rendicontazione.

Come tale, ad esempio, la variazione di incidenza **dei miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche** (CER 170107), diminuita del 72% nel corso del 2024 rispetto all'anno precedente, e **del cemento** (CER 170101), con una riduzione del 63%, è strettamente legata alla fase in cui si trova il cantiere e alle relative attività che vi si svolgono.³⁵

In linea con lo scorso anno, i **rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione** (CER 170904) rappresentano la percentuale maggiore sul totale rifiuti prodotti (61,4% nel 2024 e 44,8% nel 2023), seguita da **materiali da costruzione a base di gesso** (CER 170801), **cemento** (CER 170101) e **legno** (CER 170201).

GRI 306-3 Rifiuti generati (Cantiere)

Composizione dei rifiuti	u.m.	al 31 dicembre 2024			
		Pericoloso	Non pericoloso	Tot.	%
170405 - Ferro e acciaio	t	-	14	14	1,0%
170904 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	t	-	912	912	61,4%
170802 - Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	t	-	257	257	17,3%
170604 - Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	t	-	3	3	0,2%
170201 - Legno	t	-	88	88	5,9%
170107 - Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 17 01 06	t	-	77	77	5,2%
170101 - Cemento	t	-	132	132	8,9%
150106 - Imballaggi in materiali misti	t	-	2	2	0,1%
170603 - Altri materiali isolanti contenente o costituiti da sostanze pericolose	t	2	-	2	0,1%
Totale	t	2	1.485	1.486	100%

GRI 306-3 Rifiuti generati (Cantiere)

Composizione dei rifiuti	u.m.	al 31 dicembre 2023			
		Pericoloso	Non pericoloso	Tot.	%
170405 - Ferro e acciaio	t		34	34	1,7%
170904 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	t		907	907	44,8%
170802 - Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	t		236	236	11,6%
170604 - Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	t		26	26	1,3%
170201 - Legno	t		182	182	9,0%
170107 - Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 17 01 06	t		273	273	13,5%
170101 - Cemento	t		358	358	17,7%
150106 - Imballaggi in materiali misti	t		10	10	0,5%
Totale	t	-	2.025	2.025	100,0%

Dopo aver raccolto i rifiuti tramite cassoni da cantiere, appositamente adibiti alla raccolta, entrano in gioco gli enti preposti al trasporto e al trattamento dei rifiuti. Questi enti prima di essere inseriti nell'apposito registro che prende il nome di **Registro di Gestione autorizzazioni rifiuti**, vengono analizzati dal nostro Ufficio Acquisti, che tra le attività di verifica, si occupa di chiedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e assicurarsi che si tratti di soggetti regolarmente autorizzati a svolgere le attività di spostamento e trattamento.

L'attività di smaltimento e il recupero dei rifiuti sono certificati dalla quarta copia dei formulari che l'ente smaltitore ci rilascia. Inoltre, lo smaltitore ci invia una dichiarazione mensile comprensiva di quantità di rifiuti prodotti e percentuale di riciclo.

Per quanto riguarda gli uffici, nel 2024 le sole categorie di rifiuti prodotti (escludendo i rifiuti generati in quantità trascurabili) sono **ferro e acciaio** (CER 170405), **imballaggi in materiali misti** (CER 150106) e **imballaggi in carta e cartone** (CER 150101).

Rispetto all'anno precedente, non sono stati prodotti rifiuti di **toner per stampa esauriti** (CER 080318).

Nel 2024, come nel 2023, il 100% dei rifiuti prodotti dai nostri uffici (pari a 5.550 tonnellate) sono stati riciclati, dove per riciclo intendiamo il ritrattamento di componenti di prodotti diventati rifiuti per produrre nuovi materiali.

Relativamente ai cantieri, invece, la percentuale di prodotti di scarto riciclati scende al 85% circa (1.257 tonnellate), con la restante parte di prodotti messi in discarica. Nel 2023 costituivano l'89%.

Si segnala che nel corso del 2024 sono state prodotte unicamente 2 tonnellate di rifiuti pericolosi (appartenenti nello specifico alla categoria «Altri materiali isolanti contenente o costituiti da sostanze pericolose» con CER 170603).

GRI 306-3 Rifiuti generati (Uffici)

Peso totale dei rifiuti generati – Uffici					
Composizione dei rifiuti	u.m.	al 31 dicembre 2024			
		Pericoloso	Non pericoloso	Tot	%
170405 - Ferro e acciaio	t	-	1.180	1.180	21,3%
150106 - Imballaggi in materiali misti	t	-	520	520	9,4%
150101 - Imballaggi in carta e cartone	t	-	3.850	3.850	69,4%
Totale	t	-	5.550	5.550	100%

Peso totale dei rifiuti generati – Uffici					
Composizione dei rifiuti	u.m.	al 31 dicembre 2023			
		Pericoloso	Non pericoloso	Tot	%
170405 - Ferro e acciaio	t	-	4.200	4.200	99,1%
080318 - Toner per stampa esauriti diversi di quelli di cui alla voce 08 03 17	t	-	40	40	0,9%
Totale	t	-	4.240	4.240	100%

GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica

Cantieri					
Operazione di Smaltimento	u.m.	al 31 dicembre 2024			
		In loco	Presso un esterno	Totale	%
Pericolosi					
Messa in discarica	t	-	2	2	100,0%
Totale rifiuti pericolosi	t	-	2	2	100,0%
Non pericolosi					
Messa in discarica	t	-	228	228	15,4%
Riciclo	t	-	1.257	1.257	84,6%
Totale rifiuti non pericolosi	t	-	1.485	1.485	100,0%
Totale complessivo	t	-	1.487	1.487	100,0%

Uffici					
Operazione di smaltimento	u.m.	al 31 dicembre 2024			
		In loco	Presso un esterno	Totale	%
Pericolosi					
Totale rifiuti pericolosi	t	-	-	-	0,0%
Non pericolosi					
Riciclo	t	-	5.550	5.550	100,0%
Totale rifiuti non pericolosi	t	-	5.550	5.550	100,0%
Totale complessivo	t	-	5.550	5.550	100,0%

Cantieri					
Operazione di Smaltimento	u.m.	al 31 dicembre 2023			
		In loco	Presso un esterno	Totale	%
Pericolosi					
Totale rifiuti pericolosi	t	-	-	-	0,0%
Non pericolosi					
Messa in discarica	t	-	227	227	11,2%
Riciclo	t	-	1.798	1.798	88,8%
Totale rifiuti non pericolosi	t	-	2.025	2.025	100,0%
Totale complessivo	t	-	2.025	2.025	100,0%

Uffici					
Operazione di smaltimento	u.m.	al 31 dicembre 2023			
		In loco	Presso un esterno	Totale	%
Pericolosi					
Totale rifiuti pericolosi	t	-	-	-	0,0%
Non pericolosi					
Riciclo	t	-	4.240	4.240	100,0%
Totale rifiuti non pericolosi	t	-	4.240	4.240	100,0%
Totale complessivo	t	-	4.240	4.240	100,0%

Creazione di valore per le comunità e il territorio

6

Per affermare la competitività e la redditività della nostra società in un mercato sempre più esigente, occorre raggiungere e mantenere una posizione di eccellenza per quanto concerne la capacità di erogare prodotti e servizi di qualità, nell'ottica della piena soddisfazione dei nostri clienti e nel rispetto delle normative vigenti.

Secondo questa visione, abbiamo deciso di certificare il nostro sistema di qualità secondo l'**UNI ISO 9001:2000** diventando la **prima società edile in Lombardia** a ottenere tale certificato con l'Ente certificatore di terza parte Rina Services S.p.A..

A giugno 2024, a seguito di audit effettuato da terza parte indipendente, abbiamo ottenuto il mantenimento di tutte le certificazioni UNI ISO in nostro possesso.

La nostra intenzione è che il Sistema così implementato orienti l'intera attività di Ediltecno verso un miglioramento continuo delle prestazioni, in modo da renderci sempre più competitivi e apprezzati nonché un punto di riferimento nel settore.

6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere

Dal punto di vista dei posti di lavoro creati dal nostro business, oltre al personale interno, ogni commessa vede l'impiego di una media di circa 50 imprese tra fornitori, appaltatori, noleggiatori di attrezzature, tecnici e imprese di smaltimento rifiuti che raggruppano nell'intorno 400 collaboratori che ricevono l'autorizzazione all'ingresso in cantiere per adempiere ai contratti di fornitura stipulati per la realizzazione dell'opera.

6.1.(a) Gestione dei cantieri

Nel corso degli anni, abbiamo sviluppato e perfezionato un mansionario che definisce in modo chiaro le responsabilità e i rapporti tra le diverse figure coinvolte nella gestione di una commessa. Questo documento rappresenta uno strumento essenziale per garantire la **qualità dei nostri cantieri**, il rispetto delle tempistiche di consegna e delle normative vigenti. Grazie a esso, riusciamo a stabilire ruoli chiari per ciascun professionista, sia interno sia esterno, responsabilizzandolo e rendendolo parte integrante del prodotto finale.

All'apertura di una **nuova commessa**, fissiamo una riunione iniziale per pianificarne l'organizzazione. Questa riunione viene formalizzata attraverso un **Verbale di Apertura Commessa (VAC)**, durante la quale definiamo sia l'Organigramma di Commessa che l'Organigramma della Sicurezza.

All'avvio del cantiere il Capo Commessa (Direttore Tecnico di Commessa o DTC) redige, tramite apposito modello, il **Piano di Qualità**, pianificando la gestione della commessa in materia di Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità.

Al Capo Commessa competono tutti gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo relativi all'esecuzione dei lavori, inclusa la rappresentanza dell'impresa nei rapporti con i committenti, oltre al coordinamento degli staff tecnici e dei team di cantiere.

Il Capo Commessa, che risponde direttamente al Direttore Tecnico Aziendale, è responsabile della pianificazione operativa e della gestione tecnica ed economica della commessa.

Tra le sue mansioni vi sono la gestione della progettazione, la pianificazione della produzione interna, il coordinamento delle imprese operanti in cantiere e la partecipazione alle riunioni di cantiere; inoltre, si occupa di mantenere rapporti diretti con il Direttore Lavori, i referenti del Committente e la Direzione. Il Capo Commessa si occupa anche di registrare e tracciare tutte le attività, i prodotti e i servizi utilizzati nei cantieri tramite Piani di Controllo per Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Alcuni compiti e responsabilità sono subdelegati al Capo Cantiere e all'assistente Capo Commessa. Il Capo Cantiere, ad esempio, è responsabile della compilazione settimanale del Verbale di controllo SSL e Ambientale, attività che viene supportata dall'HSE di cantiere.

Le deleghe relative alla sicurezza e all'ambiente, conferite ai sensi del T.U. 81/2008, sono attribuite dal Datore di Lavoro ai Capi Commessa, i quali a loro volta subdelegano specifici compiti ai Capi Cantiere, in base alle necessità operative. Le sub-deleghe variano a seconda dell'estensione e complessità del cantiere e delle lavorazioni coinvolte, e sono valide esclusivamente per il singolo cantiere, con possibilità di modifica in caso di variazioni nella composizione del team di cantiere.

Per quanto riguarda la **gestione dei subappaltatori**, le attività sono regolate secondo i criteri di Salute, Sicurezza, Qualità e Ambiente definiti da Ediltecnico. I subappaltatori aderiscono a specifici vincoli contrattuali e, al primo accesso in cantiere, partecipano a un

incontro di informazione iniziale, durante il quale l'HSE o il Capo Cantiere forniscono le direttive operative da rispettare.

Il controllo delle presenze in cantiere è gestito tramite un servizio di guardiania o, in assenza di questo, è il Capo Cantiere ad aggiornare l'elenco delle presenze del personale e delle ditte autorizzate.

Inoltre, il Capo Cantiere aggiorna quotidianamente il Giornale dei Lavori, riportando le lavorazioni svolte, le risorse impiegate e gli esiti dei controlli effettuati.

Mensilmente, il Capo Commessa, o l'assistente Capo Commessa, redige un report di avanzamento della commessa, monitorando la produzione rispetto al programma lavori e alla curva di produzione.

Questo report viene trasmesso al Direttore Tecnico Generale, che, se necessario, attua azioni correttive per rispettare il programma concordato.

Eventuali negligenze in ambito SSL e Ambientale sono trattate secondo i criteri stabiliti **nell'Istruzione Operativa Sanzioni Disciplinari per Non Conformità**, con sanzioni che possono variare dall'ammenda all'allontanamento dal cantiere.

La gestione delle criticità segue la catena di comando aziendale, dal Capo Commessa al Direttore Tecnico, coinvolgendo l'Amministratore Delegato nei casi più gravi.

Durante il periodo di rendicontazione, non sono state rilevate criticità tali da richiedere il coinvolgimento del C.d.A..

6.1.(b) Qualità delle opere

Ad oggi non disponiamo di un sistema che permetta di valutare la soddisfazione delle parti interessate, con valutazioni mirate dei vari aspetti prestazionali aziendali. Tuttavia, il **riproporsi di collaborazioni con fornitori esterni e subappaltatori**, unitamente al fatto di aver ricevuto **l'affidamento di nuove commesse da parte di clienti già conosciuti**, come nel caso di Torre Zucchetti a Lodi, ci dà un riscontro positivo indiretto.

Fin dalla partecipazione alle gare di appalto, in Ediltecno valutiamo attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, alla sicurezza e agli aspetti ambientali, facendo rilevare ove possibile tempestivamente le eventuali anomalie. Successivamente alla presa in carico delle commesse, i cantieri sono gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

Quando promuoviamo, progettiamo od affidiamo interventi edilizi ad esterni, ci impegniamo ad effettuare e curare che siano svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento e prevenirne i danni.

Come formalizzato nel Codice Etico, ci impegniamo a diffondere e consolidare tra tutti i nostri collaboratori e subfornitori una **cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento**, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti coloro che lavorano nei nostri cantieri ed operano per conto di Ediltecno.

Negli anni passati, la nostra Società ha ricevuto diversi riconoscimenti, come il **Premio Essere Avanti**, nel 2019, ottenuto per il progetto di riqualificazione della Torre Zucchetti di Lodi, la **targhetta** ricevuta nel novembre 2023 come impresa esecutrice dell'intervento di riqualificazione delle Gallerie d'Italia di Torino, insieme a Intesa Sanpaolo e AMDL CIRCLE, durante l'incontro presso la Biennale di Venezia.

A marzo 2024 il nostro cantiere di *Casa BFF* è stato premiato al MIPIM di CANNES come Best Practice internazionale per l'impegno nella sostenibilità ambientale e sociale.

Per il futuro, stiamo valutando nuove iniziative che ci permettano di aumentare il nostro riconoscimento sul territorio nazionale e internazionale.

6.1.(c) I nostri fornitori

Coerentemente con quanto previsto dalle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018, tutte rinnovate nel corso del 2024, e dal D.lgs. 231/2001, abbiamo formalizzato una procedura inerente la selezione e il monitoraggio dei nostri fornitori, con l'obiettivo di descrivere i criteri, le responsabilità e le modalità operative per la selezione, la valutazione e il monitoraggio delle prestazioni dei fornitori sulla base della loro capacità di fornire processi o prodotti e servizi conformi ai requisiti vigenti.

Riteniamo importante evidenziare che, a differenza di altre realtà nel settore edilizio, noi di Ediltecnico agiamo in veste di General Contractor; di conseguenza, spesso affidiamo all'esterno processi primari che possono influenzare la conformità delle opere rispetto

alle richieste del Cliente o ai requisiti in vigore. Pertanto, ci impegniamo a verificare la buona riuscita dei vari processi, prodotti e servizi concessi dai fornitori esterni in modo da soddisfare gli standard di qualità e le garanzie tipici di Ediltecnico.

I partner e le società con cui collaboriamo ricoprono un ruolo fondamentale nella buona riuscita del progetto e quindi nel mantenimento della nostra reputazione. Ecco perché, per poter essere iscritto e rimanere nell'Albo fornitori di Ediltecnico, ogni potenziale partner deve seguire un preciso processo di verifica, che si sostanzia in due fasi: la prequalifica, che si conclude con l'ottenimento di un punteggio finale, e il periodico monitoraggio, senza il buon esito del quale potrebbe venir meno la collaborazione.

Affinché un lavoro, un prodotto o un servizio possa essere contrattualizzato, il relativo fornitore deve essere preventivamente prequalificato secondo i nostri standard aziendali, a meno che si tratti di un fornitore di prodotti venduti su catalogo per usi comuni non direttamente collegati con la realizzazione del prodotto finale, o di fornitori di macchine e attrezzature vendute su catalogo cui è riconosciuto il ruolo di azienda leader nel proprio settore.

La prequalifica di un nuovo Fornitore, il quale viene individuato in seguito a un'indagine di mercato oppure su candidatura spontanea pervenuta tramite la sezione "Prequalifiche" del nostro sito, ha inizio con la compilazione del Modello "Questionario di prequalifica fornitore". La prequalifica è basata sulla valutazione delle risposte a una serie di quesiti, sia di carattere generale (es. aspetti tecnico-organizzativi, portafoglio lavori) sia relativi alle questioni ESG, come la gestione delle tematiche Salute e

sicurezza sul lavoro, oltre che degli aspetti ambientali e relativi ai diritti umani.

Inoltre, il fornitore è tenuto ad accettare il nostro Codice Etico e i principi stabiliti nelle nostre Politiche, i cui contenuti sono disponibili e consultabili sul sito internet aziendale.

Vi possono essere casi in cui si rende necessaria una valutazione più approfondita del fornitore, che avviene direttamente presso i locali e uffici dell'ente valutato, ad esempio quando:

- ❖ vi è l'intenzione di commissionare una fornitura differente e più complessa rispetto a quelle affidate in precedenza;
- ❖ la fornitura è ritenuta particolarmente critica, per tipologia, importo e/o per incidenza sulla pianificazione delle attività e dei lavori;
- ❖ è richiesto contrattualmente dal Cliente.

L'esito del sopralluogo presso il fornitore concorre alla decisione di confermarne la qualifica.

Al termine del processo di valutazione, il Fornitore ottiene un punteggio che lo classifica come:

- ❖ "Qualificato" se ha completato tutto il processo di valutazione, ottenendo un punteggio almeno "sufficiente", e perciò viene inserito nell'Albo Fornitori qualificati;
- ❖ "Non qualificato" se ha ottenuto un punteggio inferiore a "sufficiente", oppure in fase di verifica diretta sono state rilevate non conformità ritenute non risolubili prima dell'inizio della fornitura, o se non ha accettato di sottoscrivere la Dichiarazione di impegno;
- ❖ "Qualificato Plus" se ha completato tutto il processo di

valutazione, ottenendo un punteggio "buono". Anche in quest'ultimo caso, viene inserito nell'Albo Fornitori qualificati.

Nonostante la qualifica non abbia una scadenza prefissata, questa viene nuovamente verificata ed aggiornata in caso di:

- ❖ cambiamento dei presupposti che hanno portato il Fornitore all'inserimento nell'Albo;
- ❖ aggiornamento di certificazioni o dichiarazioni, dell'oggetto sociale, o inutilizzo del fornitore per un arco di tempo superiore a cinque anni;
- ❖ valutazione delle performance con risultati scadenti.

Lo stato di qualifica del fornitore e i principali esiti delle valutazioni sono riportati nell'Albo Fornitori.

I fornitori con cui collaboriamo rientrano tendenzialmente in quattro categorie principali:

- ❖ Fornitori di materie prime: rappresentano una minoranza nel partitario aziendale e vengono tipicamente coinvolti per l'acquisto di materiali come calcestruzzo e acciaio. La fornitura avviene su base contrattuale e comprende anche il trasporto delle materie prime.
- ❖ Subappaltatori in opera: costituiscono il nucleo centrale del nostro processo produttivo. A questi fornitori viene affidata, sempre su base contrattuale, la realizzazione di porzioni di opera attraverso l'impiego di personale e risorse proprie. I principali subappaltatori sono gli impiantisti e i facciatisti, che rappresentano il primo fornitore in termini di spesa (circa il 50% del totale) seguiti da quelli incaricati di opere quali pareti di cartongesso, pareti mobili e strutture. A livello numerico (*head count*), i subappaltatori costituiscono circa il 42% del totale

dei nostri fornitori, mentre in termini di spesa coprono circa il 90% dei costi complessivi.

- ❖ Fornitori di consulenze e servizi: questa categoria include tipicamente banche e assicurazioni, con costi annuali principalmente associati ad assicurazioni di cantiere e fidejussioni.
- ❖ Altri fornitori: comprendono quei fornitori che non rientrano nelle categorie sopra descritte.

Si riportano di seguito i dettagli circa le categorie di fornitori e l'allocazione della spesa attribuita a ciascuna:

Categoria fornitore	N° fornitori 2024	N° fornitori 2023	Variazione	% su totale 2024	% su totale 2023
Materie Prime	8	6	2	2%	1%
Subappaltatore	157	217	-60	42%	46%
Consulenze e servizi	83	112	-29	22%	24%
Altro	126	140	-14	34%	29%
Totale	374	475	-101	100%	100%

Categoria fornitore	Spesa 2024 (k€)	Spesa 2023 (k€)	Variazione	% su totale 2024	% su totale 2023
Materie Prime	2.066	3.377	-1.311	3%	8%
Subappaltatore	61.196	36.233	24.962	90%	81%
Consulenze e servizi	3.594	4.237	-643	5%	9%
Altro	900	799	101	2%	2%
Totale	67.756	44.646	23.110	100%	100%

6.1.(d) Fornitori locali

La quasi totalità dei fornitori di cui ci avvaliamo risiede nel Nord Italia, in preponderanza in Lombardia. Questa scelta è strettamente correlata all'incidenza dei costi di trasporto dei materiali e alle necessità di interventi rapidi in cantiere, che spinge a selezionare fornitori non troppo distanti dal luogo stesso dei cantieri.

Le variazioni in valore assoluto dei costi sostenuti per area geografica sono coerenti con il generale incremento dei costi avvenuto tra il 2024 ed il 2023, dovuto al raggiungimento dei picchi di produzione in tutte le commesse in portafoglio.

Segnaliamo la variazione in aumento dei costi attribuiti ai fornitori esteri, che nel 2024 registra un incremento del 71% a causa dell'acquisto di specifici serramenti prodotti da una società polacca.

Si riportano di seguito i dati numerici relativi alla proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali.

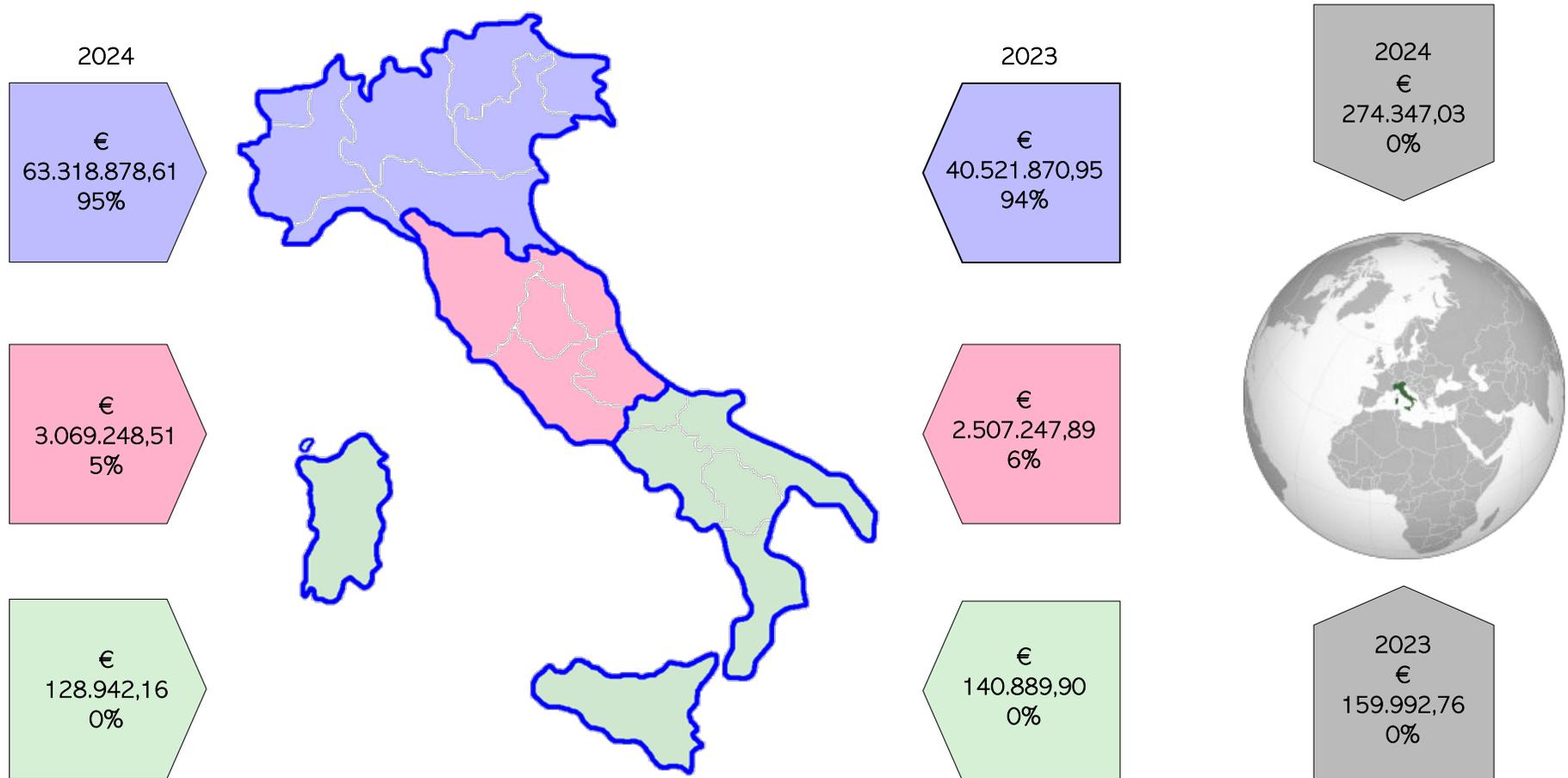
Distribuzione degli acquisti locali³⁶

	u.m.	2024	2023
Totale	spesa in €	66.791.416,31	43.330.001,50

GRI 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Distribuzione degli acquisti locali

■ Nord-Italia
 ■ Centro-Italia
 ■ Sud-Italia e Isole
 ■ Estero

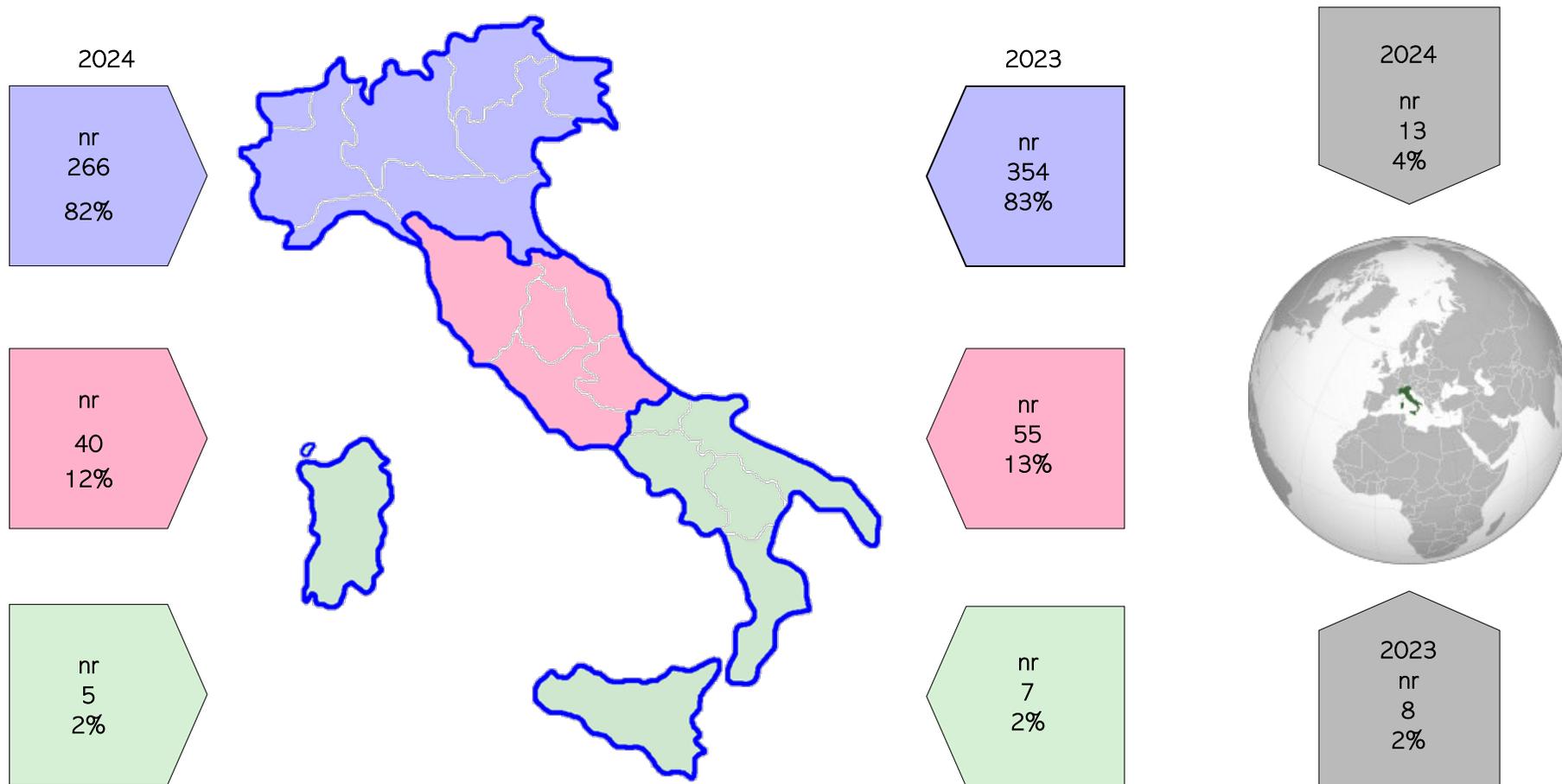


Distribuzione del fornitori locali

	u.m.	2024	2023
Totale	nr	324	424

GRI 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali
Distribuzione dei fornitori locali

■ Nord-Italia
 ■ Centro-Italia
 ■ Sud-Italia e Isole
 ■ Estero



An architectural drawing of a building floor plan is shown. A magnifying glass is positioned over the drawing, and a pen lies across it. A ruler is visible at the bottom left. The text 'Nota metodologica' is written in a bold, black font, and a large green number '7' is placed to its right.

Nota metodologica

7. Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Edilteco Restauri S.r.l. e si pone l'obiettivo di esporre in modo trasparente le attività, gli impegni e i principali risultati conseguiti in ambito di sostenibilità agli stakeholder interni ed esterni.

Il Bilancio è stato redatto facendo riferimento ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards della Global Reporting Initiative (GRI Standards) nella loro versione più aggiornata del 2021, secondo l'opzione "With Reference". Il documento è stato predisposto in via volontaria dalla Società, al fine di anticipare le future richieste di rendicontazione secondo la direttiva CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive (direttiva UE n. 2464 del 2022, recepita in Italia attraverso il D.lgs. n. 125 del 2024) -, sviluppando per tempo tutte le competenze interne necessarie e predisponendo sistemi di raccolta e di monitoraggio delle informazioni ESG indispensabili nel futuro regime di obbligatorietà informativa.

I contenuti del presente documento sono stati determinati a partire dai risultati dell'Analisi di Materialità condotta nel corso del 2023 e confermata per il 2024 (per maggiori informazioni, si rimanda al capitolo 3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali).

Nell'Indice dei Contenuti GRI si riporta la correlazione tra le tematiche materiali, gli indicatori GRI ad esse associate e i riferimenti al presente documento.

I dati e le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità fanno riferimento al periodo che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Laddove possibile, sono stati inoltre riportati dati

e informazioni relativi al periodo precedente, al fine di avere un valore di riferimento comparativo.

Il perimetro di rendicontazione coincide con quello del Bilancio di Esercizio. Eventuali variazioni al perimetro sopra indicato sono opportunamente segnalate nel documento e, laddove presenti, non compromettono l'adeguata rappresentazione dell'attività di impresa.

La periodicità della rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità è annuale. Il documento non è sottoposto alla data odierna ad assurance da parte di un soggetto esterno indipendente.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto all'attenzione e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ediltecnorestauri in data 08 maggio 2025 e reso pubblico sul sito web della Società.

In caso di dubbi o richieste informative riguardanti il documento, è possibile contattare il Dott. Matteo Dossena, Finance Manager di Ediltecnorestauri, al seguente indirizzo e-mail:

- matteo.dossena@ediltecnorestauri.it



Sede Legale: Via Staffora, 15 - 20073 Opera - MI

E-mail: info@ediltecnorestauri.it

Pec: ediltecnorestauri@certopec.it

Tel: 02 5300571



7.1 Indice dei contenuti GRI

Nella seguente tabella sono presentate le tematiche materiali identificate da Edilteco correlate ai GRI Standard rendicontati. Per tali tematiche, nella colonna "Perimetro delle tematiche materiali" sono riportati i soggetti che possono generare un impatto rispetto ad ogni tematica, sia internamente che esternamente alla Società.

Tematiche materiali	Correlazione con GRI Standards	Perimetro delle tematiche
Performance economiche	GRI 201: Performance Economica (2016)	Edilteco Restauri, Investitori, Azionisti e Comunità finanziaria
Creazione di valore per il territorio e le comunità	GRI 202: Presenza sul mercato (2016)	Edilteco Restauri, Fornitori, Comunità locale e collettività
	GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)	
Integrità, Etica e Compliance	GRI 205: Anticorruzione (2016)	Edilteco Restauri
	GRI 206: Comportamento anticompetitivo (2016)	
Impatti ambientali dei cantieri e delle opere	GRI 301: Materiali (2016)	Edilteco Restauri, Appaltatori e sub-appaltatori
	GRI 303: Acqua ed effluenti (2018)	
	GRI 306: Rifiuti (2020)	

Consumi energetici ed emissioni	GRI 302: Energia (2016)	Edilteco Restauri, Appaltatori e sub-appaltatori
	GRI 305: Emissioni (2016)	
Gestione e valorizzazione delle risorse umane	GRI 401: Occupazione (2016)	Edilteco Restauri, Dipendenti e collaboratori
	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	
	GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	
Salute e Sicurezza sul lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Edilteco Restauri, Dipendenti e collaboratori
Gestione responsabile dei fornitori	-	Edilteco Restauri e Fornitori
Qualità e sicurezza delle opere	-	Edilteco Restauri, Clienti e utenti finali

Dichiarazione di utilizzo	Edilteco Restauri ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Indicatore GRI	Informativa	Paragrafo	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	1. Dettagli organizzativi	1.1 La nostra storia e i valori che ci rispecchiano; 2.1 Governance	Per il dettaglio dell'ubicazione si rimanda all'ultima pagina del presente Bilancio di Sostenibilità.
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4 Revisione delle informazioni	-	Non sono state eseguite revisioni rispetto alle informazioni rendicontate negli esercizi precedenti.
	2-5 Assurance esterna	-	Il presente Bilancio di Sostenibilità non è soggetto ad assurance esterna.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 Le nostre attività 1.3 L'anno di Edilteco Restauri S.r.l. 6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere (<i>I nostri fornitori</i>)	
	2-7 Dipendenti	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni	
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 Governance	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 Governance	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 Governance	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Nota metodologica	

Indicatore GRI	Informativa	Paragrafo	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i> 6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere <i>(Gestione dei cantieri)</i>	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella redazione di sostenibilità	Nota metodologica	
	2-15 Conflitti di interesse	2.1 Governance	
	2-16 Comunicazione delle criticità	6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere <i>(Gestione dei cantieri)</i>	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni <i>(Il benessere dei nostri dipendenti)</i>	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni <i>(Il benessere dei nostri dipendenti)</i>	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-23 Impegno in termini di policy	2.1 Governance 2.2 Etica e integrità di business 3.1 La nostra vision di sostenibilità 4.2 Salute e sicurezza nei cantieri 5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti	
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.1 Governance 2.2 Etica e integrità di business 3.1 La nostra vision di sostenibilità 4.2 Salute e sicurezza nei cantieri 5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti		

Indicatore GRI	Informativa	Paragrafo	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	5.1 Emissioni e consumi energetici (<i>Emissioni GHG dirette e indirette e iniziative di riduzione</i>)	
		5.3 Gestione di rifiuti e prodotti di scarto (<i>Materiali</i>)	
		6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere (<i>Qualità delle opere</i>)	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.2 Etica ed integrità di business	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	2.2 Etica ed integrità di business	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	2.4 Associazioni	
GRI 3: Temi materiali 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.3 Il ruolo strategico e il contributo degli stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni (<i>// benessere dei nostri dipendenti</i>)	
	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali	
	3-2 Elenco dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali	

Performance economiche			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali	
		2.5 Performance economiche e distribuzione del valore	
GRI 201: Performance economica (2016)	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	2.5 Performance economiche e distribuzione del valore	

Creazione di valore per il territorio e le comunità			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali 2.1 Governance 6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere (<i>I nostri fornitori</i>)	
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	2.1 Governance	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere (<i>I nostri fornitori</i>)	
Integrità, Etica e Compliance			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali 2.2 Etica e integrità di business	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	2.2 Etica e integrità di business	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	2.2 Etica e integrità di business	
GRI 206: Comportamento anticompetitivo (2016)	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	2.2 Etica e integrità di business	

Consumi energetici ed emissioni			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali 5. Il nostro impegno per l'ambiente 5.1 Emissioni e consumi energetici	
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	5.1 Emissioni e consumi energetici (Consumi di energia)	
	302-3 Intensità energetica	5.1 Emissioni e consumi energetici (Consumi di energia)	
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.1 Emissioni e consumi energetici (Emissioni GHG dirette e indirette e iniziative di riduzione)	
	305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.1 Emissioni e consumi energetici (Emissioni GHG dirette e indirette e iniziative di riduzione)	
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.1 Emissioni e consumi energetici (Emissioni GHG dirette e indirette e iniziative di riduzione)	
Impatti ambientali dei cantieri e delle opere			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali 5. Il nostro impegno per l'ambiente 5.2 La gestione della risorsa idrica 5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti	
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti (Materiali)	
GRI 303: Acqua ed effluenti (2018)	303-3 Prelievo idrico	5.2 La gestione della risorsa idrica (Prelievo e consumo di acqua)	
	303-5 Consumo idrico	5.2 La gestione della risorsa idrica (Prelievo e consumo di acqua)	
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti (Gestione di rifiuti e prodotti di scarto)	

Impatti ambientali dei cantieri e delle opere			
	306-3 Rifiuti generati	5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti <i>(Gestione di rifiuti e prodotti di scarto)</i>	
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti <i>(Gestione dei rifiuti e prodotti di scarto)</i>	La totalità dei rifiuti di Edilteco Restauri S.r.l. è conferita in discarica.
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	5.3 Gestione dei materiali e dei rifiuti <i>(Gestione dei rifiuti e prodotti di scarto)</i>	
Gestione e valorizzazione delle risorse umane			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali 4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni	
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni <i>(Talent Attraction)</i>	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni <i>(// benessere dei nostri dipendenti)</i>	
	401-3 Congedo parentale	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni <i>(// benessere dei nostri dipendenti)</i>	

Gestione e valorizzazione delle risorse umane			
GRI 404: Formazione e Istruzione (2016)	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni <i>(Formazione dei dipendenti)</i>	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	4.1 Valorizzazione delle risorse umane e dei collaboratori esterni <i>(Diversità)</i>	
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali 4.2 Salute e sicurezza nei cantieri	
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i>	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i>	
	403-3 Servizi per la salute professionale	2.2 Etica e integrità di business 4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i> e <i>(Formazione Salute e Sicurezza)</i>	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i> e <i>(Formazione Salute e Sicurezza)</i>	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i> e <i>(Formazione Salute e Sicurezza)</i>	

Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro (2018)	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	2.2 Etica e integrità di business 4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i> e <i>(Formazione Salute e Sicurezza)</i>	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i>	
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i>	
	403-10 Malattia professionale	4.2 Salute e sicurezza nei cantieri <i>(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza)</i>	
Qualità e sicurezza delle opere			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali 6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere <i>(Qualità delle opere)</i> e <i>(Gestione dei cantieri)</i>	
Gestione responsabile dei fornitori			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Analisi di Materialità di Impatto e Temi Materiali 6.1 Gestione dei cantieri e qualità delle opere <i>(I nostri fornitori)</i>	

7.2 Indice Note

- 1 Assimpredil Ance è l'Associazione delle imprese di costruzione edili di Milano, Lodi, Monza e Brianza e rappresenta le imprese di costruzione nel mondo Confindustria. Ne fanno parte imprese di piccole, medie e grandi dimensioni che operano nella rigenerazione urbana, nell'edilizia abitativa, commerciale, terziaria e produttiva, nella messa in sicurezza del territorio, nella realizzazione delle infrastrutture e delle opere pubbliche: una filiera molto articolata di imprese di costruzione generali, di imprese in conto terzi e appaltatrici per committenti pubblici e privati, di società di promozione e costruzione, di aziende specializzate nelle attività complementari all'edilizia.
- 2 Per maggiori informazioni, si veda il seguente link: [Rapporto Classifiche 2024, Top 70 imprese attive nell'edilizia privata.](#)
- 3 I consiglieri esecutivi e il Presidente dell'organo di amministrazione rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2026.
- 4 Si segnala che nel corso del 2024 non sono stati rilevati episodi riferiti a conflitti di interesse.
- 5 Tra le figure apicali di Ediltecnico si annoverano i membri del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Tecnico Aziendale.
- 6 Per maggiori informazioni, si rimanda al seguente [\(link\)](#).
- 7 Un reato presupposto è un fatto criminoso che rappresenta, a sua volta, la condizione per la commissione di un altro reato. Il reato presupposto, detto in altri termini, costituisce l'antecedente necessario per la concretizzazione di un altro tipo di reato.
- 8 Per maggiori informazioni sugli obiettivi ambientali, si rimanda al capitolo "5. Il nostro impegno per l'ambiente".
- 9 Per maggiori informazioni sugli obiettivi sociali, si rimanda al capitolo "4. Le persone al centro del nostro business".
- 10 I mesi di riferimento per il calcolo del budget trimestrale e del relativo scostamento sono gennaio, aprile, luglio e settembre.
- 11 Costituito solo da schemi di nota integrativa in IV Direttiva, senza rendiconto, con esposizione del conto economico fino all'utile ante imposte.
- 12 Per maggiori informazioni, si rimanda alla Politica aziendale disponibile sul sito web di Ediltecnico [\(link\)](#).
- 13 Direttiva 2022/2464/UE introdotta nell'ambito del Green Deal Europeo e recepita in Italia attraverso il D.Lgs. 125/2024.
- 14 Dalla lista sono stati esclusi gli impatti che, in seguito alla valutazione della rilevanza, sono risultati al di sotto della soglia di materialità, e che, quindi, non sono stati ritenuti materiali per Ediltecnico e per i suoi stakeholder.
- 15 Per maggiori informazioni, si rimanda al Codice Etico disponibile sul sito web di Ediltecnico [\(link\)](#).

- 16** Segnaliamo che la totalità dei nostri dipendenti rientra nell'area geografica Italia, non essendo presenti sedi estere. Di conseguenza in questa e nelle successive tabelle il numero totale dipendenti Italia coincide con il numero totale dipendenti complessivo.
Specifichiamo inoltre che dal computo sono stati esclusi tutti i dipendenti che nel corso dei due periodi di rendicontazione (2024 e 2023) hanno cessato il rapporto di lavoro con la nostra Società e tutti i dipendenti in aspettativa in Ediltecnico, ma assunti e a libro paga da Skydrop Scarl, società controllata al 60% da Ediltecnico costituita appositamente per la realizzazione del grattacielo TheTris.
- 17** Il Turnover in entrata è dato dal rapporto tra il numero dei dipendenti entrati (appartenenti a quella specifica fascia d'età, genere e regione) e il totale dipendenti (appartenenti a quella specifica fascia d'età, genere e regione).
- 18** Negli assunti 2024, è stato incluso un dipendente rientrato dall'aspettativa nel corso del periodo di rendicontazione; tale dipendente, era stato escluso dai conteggi del numero totale, come previsto dallo Standard GRI. Nei cessati 2024 è compreso un ex dipendente che ha raggiunto il pensionamento. Ne consegue che, per l'anno di rendicontazione, gli assunti effettivi siano 8, mentre i cessati effettivi siano 6.
- 19** Il Turnover in uscita è dato dal rapporto tra il numero dei dipendenti usciti (appartenenti a quella specifica fascia d'età, genere e regione) e il totale dipendenti (appartenenti a quella specifica fascia d'età, genere e regione).
- 20** Il calcolo per il tasso di rientro al lavoro è il seguente: $(\text{Numero totale di dipendenti che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale} / \text{Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale}) * 100$.
- 21** Il calcolo per il tasso di retention è il seguente: $(\text{Numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale} / \text{Numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente periodo di rendicontazione}) * 100$.
- 22** Le retribuzioni utilizzate per il calcolo del GRI 2-21 sono state normalizzate andando ad escludere eventuali anticipi del TFR; sono stati invece considerati i rimborsi effettuati tramite welfare aziendale, i premi annuali, i rimborsi spese e le trasferte. Dall'elenco ottenuto sono stati poi eliminati i soggetti che al 31/12/2024 non erano più in forza presso la Società, così come i 6 dipendenti in aspettativa ed assunti da Skydrop SCARL. Nel caso in cui ad un dipendente in corso d'anno sia stato convertito il contratto da stage/apprendistato a tempo indeterminato, sono state considerate le retribuzioni complessive.
- 23** Per maggiori informazioni sulla formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza, si rimanda al capitolo 4.2 Salute e sicurezza nei cantieri.
- 24** Il numero di ore di formazione pro-capite presente in tabella è stato calcolato utilizzando al denominatore la totalità dei dipendenti di Ediltecnico, suddivisi per categoria professionale e genere, rispettivamente al 31.12.2024 e al 31.12.2023, come richiesto dallo standard GRI.
- 25** Nel 2024 le ore di formazione per ciascuna categoria di dipendenti sono rimaste pressoché costanti rispetto all'anno precedente, ad eccezione della categoria professionale dei quadri per la quale si registra una riduzione motivata dalla non ciclicità dei corsi a loro riservati. Le ore pro-capite totali presentano una lieve riduzione a causa di un calo nelle ore di formazione svolte dalle donne.

26 I tassi infortunistici sono calcolati solo sugli infortuni sul lavoro (sono esclusi gli infortuni in itinere con mezzo privato).

-Tasso di infortuni registrabili sul lavoro: $(\text{numero totale di infortuni} + \text{numero totale di decessi}) / \text{totale ore lavorate} \times 200.000$

-Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: $(\text{numero totale di infortuni con gravi conseguenze} / \text{totale ore lavorate}) \times 200.000$

-Tasso di decessi sul lavoro a seguito di infortuni sul lavoro: $(\text{numero totale di decessi} / \text{totale ore lavorate}) \times 200.000$

Nel 2024 il numero totale di ore lavorate dai dipendenti è stato pari a 95.593 (di cui 72.931 da uomini e 22.662 da donne), mentre nel 2023 le ore lavorate ammontavano a 95.979 (di cui 74.658 da uomini e 21.321 da donne).

27 I tassi infortunistici sono calcolati solo sugli infortuni sul lavoro (sono esclusi gli infortuni in itinere con mezzo privato).

-Tasso di infortuni registrabili sul lavoro: $(\text{numero totale di infortuni} + \text{numero totale di decessi}) / \text{totale ore lavorate} \times 200.000$

-Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: $(\text{numero totale di infortuni con gravi conseguenze} / \text{totale ore lavorate}) \times 200.000$

-Tasso di decessi sul lavoro a seguito di infortuni sul lavoro: $(\text{numero totale di decessi} / \text{totale ore lavorate}) \times 200.000$

Nel 2024 il numero totale di ore lavorate dai lavoratori non dipendenti è stato pari a 3.588, come nel 2023. In entrambi gli anni la totalità di lavoratori esterni considerata è costituita da uomini.

28 Il Capo Commessa è responsabile della pianificazione operativa e della gestione tecnica ed economica della commessa in base agli obiettivi dati dal Direttore Tecnico Aziendale, dal quale dipende gerarchicamente, in sede di analisi e pianificazione generale della commessa. A tal fine il Capo Commessa ha il compito di gestire l'attività di progettazione e di pianificazione della produzione interna, coordinare le varie imprese che lavorano nel cantiere, partecipare alle riunioni di cantiere, individuare ottimizzazioni al progetto ed alla produzione per migliorare la performance della commessa, oltre che aggiornare con cadenza mensile il piano degli approvvigionamenti, il budget di commessa, il registro delle varianti, il programma lavori, il piano della progettazione. In aggiunta, si occupa di mantenere rapporti con referenti del Committente, oltre che con la Direzione, e di redigere la contabilità attiva e passiva dei lavori, mansione nel quale è coadiuvato dagli assistenti.

29 Il Direttore Tecnico Aziendale (DT), assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione di tutta la parte produttiva dell'azienda. È ricondotto alla sua competenza ogni adempimento di carattere tecnico-organizzativo inerente all'esecuzione dei lavori, ivi compresa la rappresentanza dell'impresa nei rapporti con i committenti. Inoltre, ha la responsabilità del coordinamento delle attività produttive della commessa in nome e per conto dell'azienda, sovrintendendo alla pianificazione e gestione delle Commesse e alla predisposizione delle risorse necessarie.

30 Come fonte per i fattori di conversione dei dati 2024 sono stati utilizzati i valori pubblicati dal Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ("Tabella Parametri Standard Nazionali, 2024") e le Linee Guida Energy Manager 2018 - Versione 2.1 (FIRE).

31 Come fonte per i fattori di conversione dei dati 2023 sono stati utilizzati i valori pubblicati dal Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ("Tabella Parametri Standard Nazionali, 2023") e le Linee Guida Energy Manager 2018 - Versione 2.1 (FIRE).

32 Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono state considerate le sole emissioni CO₂, in quanto la percentuale di metano e protossido di azoto che si dovrebbe considerare per il calcolo della CO₂ equivalente ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra, come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI 305: Emissioni (2016)) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (Fonte: Association of Issuing Bodies, Supplier Mixes, Version 1.0, 2024-05-30). L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali tra le Società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo ai "residual mix" nazionale (Fonte: Association of Issuing Bodies, Residual Mixes, Version 1.0, 2024-05-30).

33 I materiali che sono stati indicati nella scheda sono solo quelli di cui Ediltecnico ha seguito l'acquisto diretto, e sono invece esclusi quei materiali che vengono acquistati da soggetti esterni (es. organizzazioni a cui viene subappaltato il progetto).

34 I Piani di Controllo della Qualità (PCQ) sono documenti tecnici che fanno parte del processo di controllo della qualità nei progetti di costruzione. In particolare, queste schede hanno lo scopo di verificare e certificare che i materiali utilizzati in cantiere siano conformi ai requisiti contrattuali, normativi e progettuali prima del loro impiego.

35 Nelle fasi iniziali del cantiere saranno eseguite le demolizioni, attività che generalmente comportano una maggiore produzione di rifiuti misti.

36 Nei costi considerati sono incluse le fatture relative a contratti stipulati negli anni precedenti, che considerato il business in cui si opera, hanno durata pluriennale.

ediltecno

FIDUCIA COSTRUITA

Sede Legale: Via Staffora, 15 - 20073 Opera - MI
E-mail: info@ediltecnorestauri.it
Pec: ediltecnorestauri@certopec.it
Tel: 02 5300571



Codice
identificativo:
02751850047

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO9001-ISO14001-ISO45001



Socio
Ordinario
GBC Italia

Capitale Sociale: € 2.500.000,00 i.v. - N. iscrizione R.I. Milano: 04173040157 - N. iscrizione R.E.A. Milano: 994374 - Codice Fiscale e P. IVA: 04173040157